SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 197

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 26 agosto 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO N. 1

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. **53:**

Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Nona estrazione, effettuata il 25 marzo 1986, per il rimborso del «Prestito per l'edilizia scolastica redimibile 10% - 1977/1992».

86A3209

SUPPLEMENTO N. 2

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. **54:**

Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Undicesima estrazione, effettuata il 25 marzo 1986, per il rimborso del «Prestito per l'edilizia scolastica redimibile 9 % - 1975/1990».

86A3210

SUPPLEMENTO N. 3

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. **55:**

Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Quattordicesima estrazione, effettuata il 26 maggio 1986, per il rimborso del «Prestito per l'edilizia scolastica redimibile 6 % - 1972/1987».

86A4508

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1986, n. **516**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Siena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 56, relativo al corso di laurea in pedagogia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente insegnamento:

etnologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1986
Registro n. 63 Istruzione, foglio n. 325

86G0870

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1986, n. **517**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi della Calabria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università della Calabria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1971, n. 1329, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università della Calabria, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 57, relativo al dipartimento di organizzazione aziendale e di amministrazione pubblica e nella tabella *G* (allegata all'art. 35) è aggiunto l'insegnamento «diritto amministrativo».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1986
Registro n. 63 Istruzione, foglio n. 341

86G0869

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1986, n. **518**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 19, relativo al corso di laurea in economia e commercio, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

diritto privato dell'economia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1986
Registro n. 63 Istruzione, foglio n. 342

86G0867

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1986, n. **519**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Urbino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Urbino, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, n. 230, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Urbino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 62, relativo al corso di laurea in materie letterarie, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

storia della storiografia filosofica.

Nell'art. 63, relativo al corso di laurea in pedagogia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

storia della storiografia filosofica.

Nell'art. 64, relativo al corso di laurea in lingue e letterature straniere, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

storia della storiografia filosofica.

Nell'art. 68, relativo al corso di laurea in sociologia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

storia della storiografia filosofica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1986
Registro n. 63 Istruzione, foglio n. 339

86G0868

TESTI AGGIORNATI DI LEGGI E DECRETI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Testo del decreto-legge 5 luglio 1986, n. 333 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 7 luglio 1986), **coordinato con la legge di conversione 9 agosto 1986, n. 495** (in *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 19 agosto 1986), **recante: «Assegnazione all'ENEA di un contributo di 240 miliardi di lire per il terzo trimestre del 1986, a titolo di anticipazione sul contributo globale per il quinquennio 1985-1989».**

AVVERTENZA:

Il testo coordinato è stato redatto ai sensi dell'art. 5, primo comma, della legge 11 dicembre 1984, n. 839.
Le modifiche apportate dalla legge di conversione sono stampate con caratteri corsivi.

Art. 1.

1. Per consentire di far fronte agli oneri connessi all'esecuzione dei programmi previsti nel piano quinquennale 1985-1989 di cui alla delibera del CIPE del 1° marzo 1985, è assegnato all'ENEA un contributo determinato in lire 240 miliardi per il terzo trimestre dell'anno finanziario 1986, *con esclusione di ulteriori contratti, iniziative e conseguenti impegni finanziari relativi alla filiera dei reattori veloci e alla realizzazione dell'impianto PEC e le somme conseguentemente rese disponibili, e comunque in misura non inferiore a lire 10 miliardi, sono destinate ad incrementare i finanziamenti già previsti dai programmi relativi alla ricerca ed alla promozione di fonti alternative nonché al risparmio energetico.*

2. All'onere derivante dall'attuazione del commma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Piano di finanziamento ENEA 1985-1989».

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

86A6483

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 31 luglio 1986.

Variazione al programma di edilizia penitenziaria e ripartizione dei fondi necessari alla manutenzione ed al risanamento del patrimonio edilizio esistente.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133, con il quale è stato autorizzato uno stanziamento di lire 100 miliardi per la costruzione, il completamento, l'adattamento e la permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena;

Visto l'art. 4 della citata legge 12 dicembre 1971, n. 1133;

Visto l'art. 1 della legge 1° luglio 1977, n. 404, con il quale è stato aumentato di lire 400 miliardi lo stanziamento previsto dall'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133;

Visto l'art. 25 della legge 24 aprile 1980, n. 146, con il quale è stata autorizzata l'ulteriore complessiva spesa di lire 150 miliardi per l'attuazione del programma di intervento di cui alle suddette leggi 12 dicembre 1971, n. 1133 e 1° luglio 1977, n. 404;

Visto l'art. 20 della legge 30 marzo 1981, n. 119 con il quale l'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 25 della legge 24 aprile 1980, n. 146, è stata elevata a complessive lire 1.200 miliardi;

Visto l'art. 4 della legge 7 marzo 1985, n. 99, con il quale è stata autorizzata la complessiva spesa di lire 500 miliardi in ragione di lire 250 miliardi per ciascuno degli anni 1984 e 1985, destinata esclusivamente al completamento di quelle opere già avviate, in base al programma costruttivo predisposto ai sensi dell'art. 4 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133 e dell'art. 20 della legge 30 marzo 1981, n. 119;

Visto l'art. 13 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, con il quale è stata autorizzata la spesa complessiva di lire 1.000 miliardi sul bilancio del Ministero dei lavori pubblici, in ragione di lire 200 miliardi per ciascuno degli anni 1986 e 1987, e di lire 300 miliardi per ciascuno degli anni 1988 e 1989, da destinare al completamento anche funzionale delle opere già avviate, in base al programma costruttivo predisposto ai sensi dell'art. 4 della legge 12 dicembre 1971 e dell'art. 20 della legge 30 marzo 1981, n. 119;

Visto il decreto interministeriale in data 1° giugno 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 6 giugno 1981;

Visto il decreto interministeriale in data 11 marzo 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1986;

Considerato che occorre provvedere alla variazione, per sopravvenute nuove esigenze dell'Amministrazione penitenziaria, della destinazione d'uso delle previste nuove custodie preventive minorenni di Ancona, Firenze, Genova in case circondariali per adulti, succursali di quelle esistenti e che è necessario, parimenti, destinare una porzione (limitatamente a 100 posti) della nuova custodia preventiva di Catania a casa circondariale per adulti, succursale di quella esistente;

Considerato che occorre provvedere all'integrazione dei fondi per il completamento dei lavori e per la definizione delle pratiche amministrativo-contabili relativamente ai nuovi istituti di: Prato C.C. - C.R., Alessandria C.C., Cremona C.C., Ferrara C.C., L'Aquila C.C., Modena C.C., Pavia C.C., Piacenza C.C., Reggio Emilia C.C., Saluzzo C.C., Terni C.C., Velletri C.C., Catania custodia preventiva minorenni - C.C., Genova-Pontedecimo C.C. (ex C.P.M.);

Considerato che occorre assegnare i finanziamenti di cui ai fondi riservati ex art. 4 della legge 7 marzo 1985, n. 99, alla manutenzione ed al risanamento igienico-sanitario del patrimonio edilizio esistente, ai seguenti istituti compresi nell'elenco di interventi predisposto con decreto interministeriale in data 11 marzo 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1986: Potenza C.C., Vallo di Lucania C.C., Napoli-Poggioreale C.C., Pianosa C.R., Bari C.C., Noto C.R.;

Ritenuta la necessità di provvedere a quanto in premessa:

Decreta:

È approvata la variazione di destinazione d'uso delle custodie preventive minorenni di Ancona, Firenze e Genova-Pontedecimo, in case circondariali per adulti, succursali di quelle esistenti. È parimenti approvata, presso il nuovo complesso di custodia preventiva minorenni di Catania la destinazione di una porzione, con capienza di 100 posti, a casa circondariale per adulti, succursale di quella esistente.

È approvata l'assegnazione e la ripartizione programmatica dei fondi necessari per la esecuzione delle opere negli istituti appresso indicati, da prelevarsi dagli stanziamenti di cui all'art. 4 della legge 7 marzo 1985, n. 99 ed art. 13 della legge 28 febbraio 1986, n. 41:

Istituti in funzione

(Riserva fondi ex art. 4 della legge 7 marzo 1985, n. 99)

Potenza C.C. (esercizio 1985)	L.	1.100.000.000
Vallo della Lucania C.C. (esercizio 1985)	»	215.000.000
Napoli-Poggioreale C.C. (esercizio 1985)	L.	1.797.000.000
Pianosa C.R. (esercizio 1985)	»	6.000.000.000
Bari C.C. (esercizio 1985)	»	2.800.000.000
Noto C.R. (esercizio 1985)	»	350.000.000
Totale	L.	12.262.000.000

Nuovi istituti in corso di esecuzione

(Fondi ex art. 4 della legge 7 marzo 1985, n. 99 e art. 13 della legge 28 febbraio 1986, n. 41)

Prato C.C. - C.R. (esercizio 1985)	L.	1.406.000.000
(esercizio 1986)	»	1.494.000.000
Totale	L.	2.900.000.000
Alessandria C.C. (esercizio 1986)	L.	10.000.000.000
(esercizio 1987)	»	10.000.000.000
(esercizio 1988)	»	15.000.000.000
(esercizio 1989)	»	17.200.000.000
Totale	L.	52.200.000.000
Cremona C.C. (esercizio 1986)	L.	12.000.000.000
(esercizio 1987)	»	15.000.000.000
(esercizio 1988)	»	3.000.000.000
Totale	L.	30.000.000.000
Ferrara C.C. (esercizio 1986)	L.	5.000.000.000
(esercizio 1987)	»	10.000.000.000
(esercizio 1988)	»	19.135.000.000
Totale	L.	34.135.000.000
L'Aquila C.C. (esercizio 1986)	L.	5.000.000.000
(esercizio 1987)	»	10.000.000.000
(esercizio 1988)	»	10.860.000.000
Totale	L.	25.860.000.000
Modena C.C. (esercizio 1986)	L.	10.000.000.000
(esercizio 1987)	»	10.000.000.000
(esercizio 1988)	»	8.705.000.000
Totale	L.	28.705.000.000
Pavia C.C. (esercizio 1986)	L.	14.000.000.000
(esercizio 1987)	»	15.000.000.000
(esercizio 1988)	»	5.000.000.000
Totale	L.	34.000.000.000

Piacenza C.C. (esercizio 1986) . . . L. 10.000.000.000
(esercizio 1987) . . . » 10.000.000.000
(esercizio 1988) . . . » 14.280.000.000

Totale . . . L. 34.280.000.000

Reggio Emilia C.C. (esercizio 1986) L. 6.000.000.000
(esercizio 1987) » 15.000.000.000
(esercizio 1988) » 26.300.000.000

Totale . . . L. 47.300.000.000

Saluzzo C.C. (esercizio 1986) . . . . L. 8.000.000.000
(esercizio 1987) . . . . » 10.000.000.000
(esercizio 1988) . . . . » 15.000.000.000

Totale . . . L. 33.000.000.000

Terni C.C. (esercizio 1986) . . . . . L. 10.555.000.000
(esercizio 1987) . . . . . » 15.000.000.000

Totale . . . L. 25.555.000.000

Velletri C.C. (esercizio 1986) . . . . L. 10.065.000.000

Totale . . . L. 10.065.000.000

Catania C.C. - C.P.M. (esercizio 1986). . . . . L. 6.200.000.000

Totale . . L. 6.200.000.000

Genova C.C. (ex C.P.M.) (esercizio 1986). . . . . L. 545.000.000

Totale . . . L. 545.000.000

Per effetto del presente decreto la disponibilità dei fondi stanziati con la legge 7 marzo 1985, n. 99 art. 4, è la seguente:

esercizio finanziario 1985 L. 37.738.000.000, destinati al finanziamento degli ulteriori interventi di cui al secondo comma del citato art. 4 della legge numero 99/1985. La disponibilità dei fondi stanziati con la legge 28 febbraio 1986, n. 41, art. 13, è la seguente:

esercizio 1986 L. 91.141.000.000, esercizio 1987 L. 80.000.000.000, esercizio 1988 L. 182.720.000.000, esercizio 1989 L. 282.800.000.000 per complessive lire 636.661.000.000, destinate al completamento delle opere di cui al programma dei nuovi istituti penitenziari.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1986

Il Ministro di grazia e giustizia
MARTINAZZOLI

Il Ministro dei lavori pubblici
NICOLAZZI

86A6485

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 31 luglio 1986.

Disposizioni per la lettura automatica delle confezioni delle specialità medicinali.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Ministro della sanità in data 10 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 14 luglio 1983, concernente l'istituzione del codice del farmaco e recante la disciplina per l'impiego nelle confezioni delle specialità medicinali di bollini autoadesivi a lettura automatica;

Visto il decreto del Ministro della sanità in data 7 maggio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 3 luglio 1984, con il quale è stato differito al 30 giugno 1985 il termine del 30 giugno 1984, a far data dal quale, a norma dell'art.3 del decreto dianzi citato, le ditte produttrici avrebbero dovuto immettere nel ciclo distributivo esclusivamente confezioni conformi alla disciplina di cui trattasi;

Visto il decreto del Ministro della sanità in data 28 giugno 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 dell'11 luglio 1985, con il quale, in relazione alle difficoltà di ordine tecnico, organizzativo ed economico incontrate dall'industria farmaceutica per l'adozione del sistema della bollinatura autoadesiva, è stata autorizzata fino al 31 dicembre 1986 la produzione e l'immissione in commercio di confezioni prive del bollino medesimo, purché fornite di fustellati recanti gli elementi a lettura automatica di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del citato decreto del 10 giugno 1983, ed è stato regolato lo smaltimento da parte dell'industria, dei grossisti e dei farmacisti delle scorte dei prodotti non conformi alle predette disposizioni;

Preso atto che allo stato risultano giacenti presso le farmacie ingenti scorte di confezioni prive degli anzidetti elementi a lettura automatica, acquisite prima del 31 marzo 1986 e non più esitabili a far data dal 31 agosto 1986 in relazione al disposto dell'art. 2, quarto comma, del citato decreto del 28 giugno 1985;

Considerato che trattasi di farmaci pienamente rispondenti ai requisiti di efficacia terapeutica e in taluni casi obbligatoriamente presenti in farmacia perché inclusi nella tabella n. 2 della Farmacopea ufficiale, ancorché soggetti a lenta movimentazione;

Ravvisata pertanto l'opportunità di individuare procedure transitorie che permettano il graduale smaltimento delle anzidette scorte secondo il periodo di validità dei prodotti, in modo da evitare una considerevole distruzione di ricchezza e scongiurare possibili turbative al servizio farmaceutico territoriale;

Valutate le proposte formulate dalle rappresentanze delle aziende produttrici e delle farmacie;

Ritenuto di dovere in ogni caso salvaguardare le esigenze del Servizio sanitario nazionale in ordine alla lettura automatica delle ricette per finalità di controllo sistematico delle prescrizioni;

Ritenuto opportuno, nell'occasione, dettare disposizioni preordinate alla eliminazione di registrazione di specialità medicinali non conformi al sistema di codifica introdotto con il citato decreto del 10 giugno 1983, al fine di impedire la sopravvivenza di autorizzazioni di confezioni di specialità medicinali che non potrebbero, comunque, essere poste in commercio perché non rispondenti alle disposizioni dei decreti ministeriali sopra richiamati;

Decreta:

Art. 1.

1. In deroga a quanto previsto dall'art. 2, comma quarto, del decreto del Ministro della sanità in data 28 giugno 1985, le confezioni di specialità medicinali prive degli elementi a lettura automatica di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del decreto del Ministro della sanità in data 10 giugno 1983 acquisite dalle farmacie prima del 31 marzo 1986 possono essere esitate per tutto il periodo di validità del prodotto.

2. A decorrere dal 1° gennaio 1987, per la erogazione delle anzidette confezioni nell'ambito del regime assistenziale del Servizio sanitario nazionale i farmacisti dovranno apporre sulla ricetta, oltre al relativo fustellato, uno speciale bollino, biadesivo, fornito dalle aziende farmaceutiche, recante esclusivamente gli elementi informativi di cui alle aree 1, 2 e 3 dello allegato tecnico al decreto ministeriale del 10 giugno 1983, stampati nel rispetto delle specifiche tecniche ivi fissate, e privo delle indicazioni relative al prezzo, al provvedimento CIP di determinazione dello stesso nonché della quota a carico dell'assistito;

3. Per quanto non previsto dai precedenti commi 1 e 2, restano ferme le disposizioni recate dal decreto ministeriale 28 giugno 1985.

Art. 2.

1. Le aziende titolari della registrazione di confezioni di specialità medicinali alle quali, alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non sia stato attribuito il codice di cui all'art. 1 del decreto del Ministro della sanità del 10 giugno 1983, possono, entro il termine improrogabile del 31 ottobre 1986, inviare al Ministero della sanità - Direzione generale del Servizio farmaceutico, richiesta di attribuzione di detto codice, fornendo giustificazione del mancato ricorso alla facoltà prevista dall'art. 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 1984, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 357 di pari data.

2. L'omessa presentazione, nel termine previsto, dell'istanza di cui al precedente comma 1 sarà considerata, ad ogni effetto, come rinuncia alla registrazione di ogni confezione di specialità medicinale priva del codice di identificazione.

3. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1986

Il Ministro: DEGAN

86A6488

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 25 luglio 1986.

Diritti dovuti dagli utenti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1976, n. 995, per le operazioni di competenza delle commissioni mediche provinciali in materia di patenti per la guida di autoveicoli a motore e norme riguardanti le quote da destinare alle spese di funzionamento, nonché quelle per rimborso spese viaggio ed indennità di trasferta a favore degli aventi titolo, ed ai compensi dovuti ai membri delle medesime.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA SANITÀ
E
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 81, comma terzo, del testo unico 15 giugno 1959, n. 393, come modificato dalle leggi 14 febbraio 1974, n. 62 e 14 agosto 1974, n. 394, concernente gli accertamenti medici in materia di patenti per la guida di veicoli a motore, da effettuarsi dalle commissioni mediche provinciali;

Visto il comma sedicesimo dell'art. 481 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, nel testo modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1976, n. 995, che demanda al Ministro dei trasporti di concerto con i Ministri della sanità e del tesoro di determinare i diritti dovuti dagli utenti per le operazioni di competenza delle commissioni mediche provinciali e le quote da destinare alle spese di funzionamento delle stesse e per gli emolumenti e rimborsi dovuti ai componenti delle commissioni medesime;

Visto il decreto ministeriale 3 gennaio 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 gennaio 1979, con il quale sono stati determinati i diritti e le quote di cui sopra;

Considerata l'opportunità di adeguare, in relazione al mutato costo della vita, il diritto fisso ed il diritto suppletivo dovuti dagli utenti e già stabiliti rispettivamente in lire seimila e duemila dal succitato decreto ministeriale 3 gennaio 1979, nonché la relativa ripartizione di detti diritti;

Ritenuto, pertanto, di dover sostituire il suindicato decreto ministeriale 3 gennaio 1979;

Decreta:

Art. 1.

Per l'accertamento delle condizioni psicofisiche e psicotecniche ed attitudinali previste dal comma terzo dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, nel testo modificato dalle leggi 14 febbraio 1974, n. 62 e 14 agosto 1974, n. 394 da effettuarsi da parte delle commissioni mediche provinciali, i richiedenti sono tenuti a corrispondere i seguenti diritti:

a) diritto fisso di L. 24.000;

b) diritto suppletivo di L. 8.000 pari ad un terzo della quota di cui al precedente punto *a)* per ciascun componente aggiuntivo della commissione, qualora la stessa, a norma dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1976, n. 995, si avvalga della consulenza di un ingegnere della motorizzazione civile o di un medico specializzato che sia pubblico dipendente.

Art. 2.

Gli importi dei diritti di cui al precedente art. 1 sono versati anticipatamente dagli interessati sul conto corrente postale intestato alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, con imputazione al capo XX del cap. 3617 dello stato di previsione dell'entrata dello Stato per l'anno 1985 e dei capitoli corrispondenti per gli anni successivi.

Art. 3.

L'ammontare dei diritti corrisposti dai richiedenti sarà utilizzato come segue:

a) il 25% per le spese di funzionamento delle commissioni mediche, ivi compresi il rimborso delle spese di viaggio e l'eventuale indennità di trasferta a favore dei componenti che ne abbiano titolo;

b) il 75%, da suddividere in parti uguali tra i componenti della commissione, a titolo di compenso per l'opera prestata.

Art. 4.

Al pagamento delle spese e dei compensi di cui al precedente articolo provvede il Ministero della sanità a carico del cap. 1125 dello stato di previsione per il 1986 e dei capitoli corrispondenti per gli anni successivi nei termini e con le modalità stabilite dalle vigenti norme di contabilità generale dello Stato.

Roma, addì 25 luglio 1986

Il Ministro dei trasporti
SIGNORILE

Il Ministro della sanità
DEGAN

Il Ministro del tesoro
GORIA

86A6458

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 12 giugno 1986.

Regolamento dei rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio dei certificati del Tesoro in Euroscudi con godimento 22 luglio 1985, a otto anni, emessi per 600 milioni di ECU.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 316222/66-AU-87 in data 8 luglio 1985, registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 1985, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 271, con cui è stata disposta un'emissione di certificati del Tesoro in ECU con godimento 22 luglio 1985, di durata ottennale, per l'importo di 600 milioni di ECU;

Visto, in particolare, l'art. 16 del richiamato decreto ministeriale, con cui, tra l'altro, è stata affidata alla Banca d'Italia l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui titoli ed al rimborso dei certificati emessi, prevedendosi che i rapporti conseguenti a dette operazioni, sia all'interno che all'estero, sarebbero stati regolati con separato decreto ministeriale;

Decreta:

Titolo I

CERTIFICATI NON STAMPIGLIATI

Art. 1.

Per i certificati di credito del Tesoro denominati in ECU privi della stampigliatura «pagabile all'estero», i fondi in lire italiane occorrenti per il relativo servizio finanziario verranno messi dal Tesoro a disposizione della Banca d'Italia il 22 luglio di ogni anno, a partire dal 22 luglio 1986, tenendo conto di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del decreto ministeriale dell'8 luglio 1985;

Tali fondi verranno rimessi mediante mandato di pagamento sulla sezione di tesoreria provinciale di Roma a favore della Banca d'Italia - Amministrazione centrale, con quietanza congiunta del cassiere centrale capo del servizio cassa centrale e del cassiere titolare dell'ufficio cassa. I relativi mandati di pagamento verranno fatti pervenire alla predetta sezione entro il 22 luglio di ogni anno.

La Banca d'Italia provvederà ai pagamenti relativi ai certificati arrotondando, ove occorra, l'importo complessivo da pagare a ciascun portatore dei titoli, alle cinque lire più vicine, per difetto o per eccesso a seconda che si tratti di frazioni non superiori o superiori a due lire e cinquanta centesimi.

Qualora l'ECU abbia corso legale in Italia all'atto dei pagamenti, si provvederà a regolare con apposito decreto ministeriale i relativi rapporti finanziari tra Banca d'Italia e Tesoro.

In relazione alla variabilità dell'ammontare dei titoli privi della stampigliatura «pagabile all'estero», la Banca d'Italia provvederà a comunicare al Tesoro, entro il mese di giugno di ogni anno, il capitale nominale complessivo sul quale annualmente dovranno essere effettuati i pagamenti in lire.

Art. 2.

Presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia sara aperto, ai fini amministrativi e contabili, un conto fruttifero ordinario in lire italiane al tasso dell'1% denominato: «Ministero del Tesoro - Certificati del Tesoro in Euroscudi 9% - Emissione 22 luglio 1985 - Rimborsabili il 22 luglio 1993 - Legge 30 marzo 1981, n. 119 - Non stampigliati», sul quale saranno accreditate, con la stessa valuta del giorno dell'incasso, le somme messe a disposizione della Banca d'Italia a termine del precedente art. 1.

Decorsi i termini di prescrizione — per gli interessi cinque anni dalla data di scadenza delle relative cedole e per il capitale dieci anni dalla data stabilita per il rimborso — le somme non utilizzate saranno lasciate a disposizione del Ministero del tesoro.

La Banca d'Italia, su richiesta del Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro, provvederà alla chiusura del conto di cui al primo comma versando l'eventuale saldo all'entrata del bilancio statale.

Art. 3.

Per il servizio finanziario relativo ai certificati privi della stampigliatura «pagabile all'estero», viene riconosciuta annualmente alla Banca d'Italia, a titolo di rimborso spese, una commissione dello 0,03% sull'ammontare dei titoli di cui al quinto comma dell'art. 1. Tali compensi verranno messi a disposizione alle stesse scadenze e con le stesse modalità previste dal precedente art. 1 per la provvista dei fondi relativi al pagamento delle cedole ed al rimborso dei titoli.

La prima rata annuale sarà corrisposta con riferimento alla scadenza del 22 luglio 1986.

Art. 4.

Il pagamento delle cedole ed il rimborso dei titoli saranno effettuati all'esibitore presso tutte le filiali della Banca d'Italia.

Art. 5.

Su richiesta del portatore di certificati privi di stampigliatura «pagabile all'estero», la Banca d'Italia curera a suo carico la trasmissione delle domande e dei titoli che verranno presentati presso di essa per le operazioni di tramutamento, riunione o divisione dei certificati, di cui all'art. 4 del decreto ministeriale dell'8 luglio 1985, nonché la consegna dei nuovi certificati.

Titolo II

CERTIFICATI STAMPIGLIATI

Art. 6.

Per i certificati di credito del Tesoro denominati in ECU recanti la stampigliatura «pagabile all'estero» — allo scopo di consentire alla Banca d'Italia di fornire alla banca incaricata del servizio finanziario del prestito, scelta ai sensi dell'art. 16 del decreto dell'8 luglio 1985, attualmente l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, i fondi in ECU occorrenti per il servizio finanziario stesso un giorno lavorativo sulla piazza di Lussemburgo precedente il 22 luglio di ogni anno, a partire dal 1986 — il Tesoro metterà a disposizione della Banca d'Italia entro il 13 luglio di ogni anno un importo provvisorio in lire. Tale importo verrà determinato in via previsionale dalla Banca d'Italia stessa e sarà comunicato al Tesoro entro il 22 giugno di ogni anno.

I fondi in lire verranno accreditati in un apposito conto provvisorio infruttifero aperto presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia, donominato: «Ministero del Tesoro - Certificati del Tesoro in Euroscudi 9% - Emissione 22 luglio 1985 - Rimborsabili il 22 luglio 1993 - Legge 30 marzo 1981, n. 119 - Stampigliati».

La Banca d'Italia provvederà ad acquistare dall'Ufficio italiano dei cambi, addebitando il suddetto conto provvisorio infruttifero, l'ammontare necessario di ECU da trasferire al cambio vigente in Italia due giorni lavorativi precedenti la data di messa a disposizione degli ECU alla menzionata banca. L'eventuale differenza a debito o a credito del Tesoro dovrà essere immediatamente regolata.

L'ammontare di ECU da trasferire alla banca incaricata del servizio finanziario del prestito verrà accreditato in un apposito conto infruttifero in valuta aperto, ai fini amministrativi e contabili, presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia, con la medesima denominazione del conto infruttifero in lire italiane di cui al secondo comma.

Art. 7.

Nel caso in cui l'ECU non rappresenti più l'unità monetaria usata nel Sistema monetario europeo, gli interessi da corrispondere ed il capitale da rimborsare verranno pagati in una delle valute già componenti l'ECU scelta dalla banca incaricata del servizio finanziario del prestito, sulla base di quanto previsto dagli articoli 10, 12 e 16 del menzionato decreto dell'8 luglio 1985. La Banca d'Italia provvederà ad acquistare la valuta richiesta dall'Ufficio italiano dei cambi al cambio vigente in Italia due giorni lavorativi precedenti la data di messa a disposizione della valuta stessa alla citata banca.

I fondi in lire necessari per effettuare tale acquisto verranno prelevati dal conto infruttifero in lire di cui al precedente art. 6 e l'eventuale differenza a debito o a credito del Tesoro dovrà essere immediatamente regolata.

Art. 8.

Alle stesse scadenze e con le stesse modalità stabilite dall'art. 6 per la provvista dei fondi necessari per effettuare il pagamento annuale degli interessi ed il rimborso dei titoli stampigliati, verranno rimessi alla Banca d'Italia gli altri importi da retrocedere alla Banca incaricata del servizio finanziario del prestito, in ECU ovvero nella valuta prescelta di cui all'art. 7. Tali importi

sono costituiti dalla commissione dello 0,25% sull'ammontare degli interessi da corrispondere annualmente e dello 0,125% sull'ammontare del capitale da rimborsare, nonché dal compenso fisso di 3.000 ECU e da eventuali altre spese di modico importo che la menzionata banca dovesse sostenere per il servizio finanziario ovvero rimborsare alle altre banche estere sub-incaricate del servizio stesso, di cui all'art. 16 del decreto ministeriale dell'8 luglio 1985.

Inoltre, sempre alle stesse scadenze e con le stesse modalità di cui all'art. 6, verrà riconosciuta alla Banca d'Italia, a titolo di rimborso spese, una commissione dello 0,01% sull'ammontare nominale dei titoli stampigliati «pagabile all'estero» che risulterà determinato sulla base di quanto previsto al quinto comma dell'art. 1.

Le prime rate annuali verranno corrisposte con riferimento alla scadenza del 22 luglio 1986.

Art. 9.

Decorsi i termini di prescrizione, di cui al precedente art. 2, i fondi in valuta non utilizzati dalla banca di cui all'art. 6 per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale saranno messi a disposizione del Ministero del tesoro.

La Banca d'Italia, su richiesta del Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro, provvederà alla chiusura del conto in valuta di cui al quarto comma del precedente art. 6, negoziando contro lire i fondi in valuta non utilizzati e versando il relativo controvalore all'entrata del bilancio statale.

Art. 10.

In conformità al disposto dell'art. 3 del ripetuto decreto dell'8 luglio 1985, la Banca d'Italia — presso la propria sede di Milano e presso il servizio cassa centrale in Roma — provvederà ad apportare sui certificati e sulle relative cedole posseduti da non residenti la stampigliatura «pagabile all'estero», su richiesta degli interessati da avanzare tramite «banca agente». Peraltro, per le richieste pervenute alla Banca d'Italia tra il 1° giugno ed il 22 luglio di ogni anno, la stampigliatura verra apposta, sul mantello del titolo e sulle relative cedole, indicando, come data di decorrenza agli effetti della stampigliatura, il successivo giorno 23 luglio; di conseguenza non sarà stampigliata, ove unita al titolo, la cedola in scadenza il 22 luglio dell'anno in riferimento, che verrà pertanto pagata in lire italiane ai sensi del precedente art. 1.

Art. 11.

In considerazione della facoltà per il portatore di certificati stampigliati «pagabile all'estero» di richiedere il rimborso anticipato del capitale e degli interessi maturati, qualora si verifichi una delle tre condizioni previste all'art. 6 del decreto ministeriale dell'8 luglio 1985, la Banca d'Italia provvederà a trasmettere le eventuali richieste al Ministero del tesoro per la immediata messa a disposizione dei relativi fondi.

Titolo III

NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 12.

I titoli o le cedole deteriorati, non più idonei alla circolazione e tuttavia sicuramente identificabili, potranno, su richiesta del possessore di tali valori, essere sostituiti con le modalità previste dall'art. 4 del citato decreto dell'8 luglio 1985.

La Banca d'Italia provvederà a ritirare le richieste di sostituzione ed i relativi valori deteriorati, di cui al precedente comma, per la loro trasmissione al Ministero del tesoro, nonché a rimettere agli interessati i nuovi valori.

Il Ministero del tesoro potrà richiedere entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento delle richieste di cui sopra eventuali notizie non contenute nelle richieste.

Art. 13.

Entro il mese di aprile di ogni anno, a partire dal 1987, l'amministrazione centrale della Banca d'Italia trasmetterà al Ministero del tesoro il rendiconto, relativo all'anno precedente, separatamente per i certificati muniti o privi di stampigliatura.

Per i titoli stampigliati la contabilità sarà rassegnata in ECU, ovvero nell'altra valuta determinata ai sensi del precedente art. 7.

Le cedole ed i titoli saranno inoltrati al Ministero del tesoro entro il mese di aprile di ogni anno, in uno col rendiconto di cui al primo comma.

Art. 14.

Gli stampati occorrenti per il disimpegno del servizio saranno forniti a cura dell'amministrazione centrale della Banca d'Italia.

Art. 15.

Gli atti e i documenti comunque riguardanti il servizio del prestito, i conti da aprirsi presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia, la corrispondenza della Banca medesima e delle aziende di credito che saranno eventualmente incaricate del servizio stesso, devono intendersi esenti da imposte di registro e di bollo e dalle tasse sulle concessioni governative.

Le spedizioni, da parte sia dell'amministrazione centrale sia delle filiali della Banca d'Italia, dei valori, documenti e contabilità inerenti ai certificati previsti nel presente decreto, saranno effettuate — ove possibile — tramite le sezioni di tesoreria provinciale. I corrispettivi per tali spedizioni saranno, in quanto dovuti, regolati dal Ministero del tesoro, ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355, e del decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171.

Saranno osservate in ogni caso, in quanto applicabili ai certificati di credito di cui al presente decreto, le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizioni, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di titoli di debito pubblico e dei pieghi valori.

Art. 16.

Le spese di cui ai precedenti articoli 3 ed 8 faranno carico al cap. 4431 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986 ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere relativo all'anno 1986 è, prevedibilmente, di L. 275.000.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1986
Registro n. 21 Tesoro, foglio n. 180

86A6074

DECRETO 8 agosto 1986.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° febbraio 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre 1985, n. 768;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22, del 28 gennaio 1986, concernente l'emissione di buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° febbraio 1988;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° febbraio 1988, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono distinti in sette tagli, per il rispettivo capitale nominale di lire un milione, cinque milioni, dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni ed un miliardo.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di quattro cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le quattro cedole sono collocate a destra del corpo del titolo su una sola colonna, numerate dal basso verso l'alto, da quella n. 1 di scadenza 1° agosto 1986 a quella n. 4 di scadenza 1° febbraio 1988.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana reca, nel corpo del titolo, la testa della figura di Platone tratta dall'affresco di Raffaello «La Scuola di Atene», nonché tre losanghe con al centro la sigla «D.P.», poste una in alto al centro e due in basso verso gli angoli; e nelle cedole, la testa della figura di Aristotele dallo stesso suddetto affresco. Nella carta filigranata, nel corpo del titolo e nelle cedole è altresì inserito un filo metallico in senso verticale.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è racchiuso da una cornice, ispirata alla parte inferiore dei fregi dell'arco trionfale dell'affresco di Raffaello di cui al precedente art. 2. Agli angoli inferiori e superiore destro sono posti dei rosoni contenuti in formelle quadrangolari. Detta cornice è interrotta in alto e in basso, verso destra, da uno spazio rettangolare (banda magnetica), per riportarvi la prevista numerazione onde consentire la lettura magnetica a caratteri CMC7; è altresì interrotta nell'angolo superiore sinistro per contenere la riproduzione dell'autoritratto di Raffaello, conservato presso la Galleria degli Uffizi di Firenze, racchiuso entro una cornice più sottile in stile dell'epoca.

Lo spazio interno alla cornice è occupato da un fondino a linee sottili, ondulate e intrecciate, su cui sono stampate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Repubblica Italiana (su due righe in chiaro) - Direzione Generale - del Debito Pubblico (sempre in chiaro) - Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% - di scadenza 1° febbraio 1988 - Leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre 1985, n. 768 e D.M. 23 gennaio 1986 - titolo al portatore - del capitale nominale di lire - (importo in lettere) - fruttante l'interesse annuo di lire - (importo in lettere) - Serie - (numero della serie) N. (numero del titolo) - Iscritto nel Gran Libro del Debito Pubblico - con godimento dal 1° febbraio 1986 - Roma, 1° febbraio 1986 - Il Direttore Generale (Ranuzzi)».

A sinistra della leggenda «Il Direttore Generale» è posto uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per la apposizione del bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana» in una cornicetta a perline.

Al di sotto del bollo a secco è posta la leggenda «V° per la Corte dei conti (Spanò)»; alla stessa altezza, sulla destra, l'altra leggenda «Il Primo Dirigente (Garozzo)». In basso, a destra, è riportato «N. 779000 di Pos. (Serie IV)».

Al centro, in basso, è posto un riquadro privo di fondino in corrispondenza del quale è collocata, in filigrana, la testa di Platone.

Art. 4.

Nel rovescio del corpo del titolo, in un pannello ornamentale delimitato da una cornice a doppia greca tratta dall'arco trionfale dell'affresco «La Scuola di Atene» sopraddetto, è riprodotto un particolare di tale affresco raffigurante Aristotele e Platone con cinque figure a destra e cinque a sinistra in prospettiva. Entro il pannello sono riportati in alto, al centro, l'indicazione in cifre del capitale nominale del titolo; più in basso, le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 12,50%, di scadenza 1° febbraio 1988.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta simile a quella che contorna l'autoritratto di Raffaello nel corpo del titolo, ma più sottile, interrotta, in alto, dalla leggenda «Direzione Generale del Debito Pubblico».

Al di sotto di detta leggenda, sarà lasciato uno spazio rettangolare senza stampa (banda magnetica) per imprimervi la numerazione magnetica.

Sotto tale banda magnetica, sul lato sinistro, in apposito quadratino, sarà posto il numero cedolare. Al di sotto di tale quadratino spicca l'indicazione «12,50%», tasso di interesse dei buoni di cui trattasi.

Il fondino, uguale a quello del corpo del titolo, reca, a destra, in alto, uno spazio quadrangolare a tinta più leggera, delimitato da un filo di cornice, recante l'indicazione della data di pagabilità seguita dall'importo in cifre della cedola; sotto tale spazio è posto un altro spazio rettangolare, privo di fondino, in corrispondenza del quale è collocata la filigrana. Nell'angolo in basso sara posto un altro quadratino con il numero cedolare.

Sulla sinistra, all'altezza dell'indicazione della scadenza della cedola, vi è uno spazio circolare bianco, privo di sottofondo, per l'apposizione del bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare «Debito Pubblico della Repubblica Italiana».

Sul fondino sono riportate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: «Buoni del Tesoro Poliennali - di scadenza 1° febbraio 1988 - leggi 7 agosto 1982, n. 526 e 24 dicembre - 1985, n. 768 e D.M. 23 gennaio 1986 - serie (segue spazio) n. (segue spazio) - cedola al (segue la data di scadenza) - di lire - importo della cedola in lettere». Sotto tali leggende è posta la banda magnetica inferiore.

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un motivo ornamentale con al centro uno spazio circolare bianco nel quale spicca il numero cedolare.

Sotto tale motivo ornamentale è riportata la leggenda «B.T.P. 12,50% - 1° febbraio 1988».

Art. 7.

La stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è eseguita in colore diverso per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 1.000.000 in viola malva-viola scuro;

per i titoli da L. 5.000.000 in bruno seppia-bruno giallastro;

per i titoli da L. 10.000.000 in verde pisello-verde oliva;

per i titoli da L. 50.000.000 in giallo sole-giallo arancio;

per i titoli da L. 100.000.000 in blu chiaro-blu scuro;

per i titoli da L.500.000.000 in rosso chiaro-rosso violaceo;

per i titoli da L. 1.000.000.000 in verde smeraldo chiaro-verde smeraldo scuro.

Per le cornici del prospetto del corpo del titolo e delle cedole è stata pure adottata una doppia colorazione.

La carta filigranata del taglio da lire cinque milioni è colorata litograficamente in avorio antico; quella dei tagli da lire dieci milioni, cinquanta milioni, cento milioni, cinquecento milioni è colorata litograficamente in giallo molto chiaro, di gradazione leggermente diversa per ciascuno dei detti quattro tagli.

La carta del taglio da lire un miliardo è resa pergamenata.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione, la serie e le firme del prospetto del corpo del titolo nonché la serie e la numerazione nelle cedole sono impresse tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Art. 8.

I modelli dei titoli al portatore, considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 agosto 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1986
Registro n. 28 Tesoro, foglio n. 280

86A6484

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 20 giugno 1986.

Autorizzazione alla S.p.a. La Previdente, compagnia italiana di assicurazioni, in Milano, ad estendere l'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione in tutti i rami danni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciate a La Previdente S.p.a.;

Vista la domanda in data 11 giugno 1985 de La Previdente S.p.a., con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione nei rami: corpi di veicoli ferroviari, corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate con qualunque mezzo di trasporto diverso da quello aereo; altri danni ai beni, limitatamente ai rischi bestiame e films; R.C. autoveicoli terrestri, limitatamente alla responsabilità del vettore; R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali, limitatamente alla responsabilità del vettore nel trasporto di cose; credito, con esclusione del credito ipotecario aeronautico; perdite pecuniarie di vario genere, limitatamente ai rischi già compresi nei rami pioggia e rischi impiego; tutela giudiziaria; e delle assicurazioni nei rami: corpi di veicoli aerei; merci trasportate per via aerea; R.C. aeromobili; credito ipotecario aeronautico, nonchè della riassicurazione nei rami: corpi di veicoli terrestri; altri danni ai beni, limitatamente ai rischi già compresi nel ramo A.R.D. e cristalli; perdite pecuniarie di vario genere, limitatamente ai rischi già compresi nel ramo A.R.D.;

Rilevato che con la citata domanda in data 11 giugno 1985 La Previdente S.p.a. ha chiesto altresì che venga rilasciata l'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione sotto la denominazione «tutti i rami danni» di cui all'allegato I, punto *B*, lettera *h*, alla legge 10 giugno 1978, n. 295;

Vista la lettera in data 29 aprile 1986, n. 612033, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda presentata dalla impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Sentito il parere espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 6 giugno 1986;

Decreta:

La Previdente S.p.a., con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare nel territorio della Repubblica le assicurazioni e la riassicurazione in «tutti i rami danni», di cui all'allegato I, punto *B*, lettera *h*), alla legge 10 giugno 1978, n. 295.

Roma, addì 20 giugno 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A6362

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 2 agosto 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Arpicella, in Cacciarasca di Albareto, in liquidazione volontaria, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa a r.l. Arpicella, con sede in Cacciarasca di Albareto (Parma), in liquidazione volontaria dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. Arpicella, con sede in Cacciarasca di Albareto (Parma), in liquidazione, costituita per rogito notaio G. Franco Fantini in data 13 marzo 1976 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Musile Tanzi Renzo, residente in Salsomaggiore (Parma), via Verdi, 1, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 agosto 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A6486

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITA'

ORDINANZA 9 agosto 1986.

Misure profilattiche contro il colera per le provenienze da Hong Kong.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la comunicazione dell'Organizzazione mondiale della sanità concernente la presenza di casi di colera ad Hong Kong;

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità di cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche;

Visto il regolamento per la sanità marittima approvato con regio decreto 26 settembre 1895, n. 636, e successive modifiche;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Ordina:

Art. 1.

Le provenienze da Hong Kong sono sottoposte, con decorrenza immediata, alle misure quarantenarie contro il colera previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861, e successive modifiche.

Art. 2.

Gli uffici sanitari di confine e i competenti servizi delle unità sanitarie locali sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 agosto 1986

Il Ministro: DONAT CATTIN

86A6584

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 9 aprile 1986, n. **520.**

Modificazioni allo statuto della fondazione «Ing. Mario Malavolti», in Modena, ed autorizzazione alla stessa ad accettare un legato.

N. 520. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della difesa, vengono approvate le modificazioni agli articoli 2, 4, 5 e 9 dello statuto della fondazione «Ing. Mario Malavolti», in Modena, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1982, n. 663. La fondazione viene, altresì, autorizzata ad accettare il legato, consistente nella somma di L. 30.000.000, disposto dalla sig.ra Anna Bernardelli ved. Bagna con testamento olografo 23 maggio 1977, pubblicato in data 9 febbraio 1978, n. 192834 di repertorio, n. 11057 di raccolta, a rogito dott. Francesco Mancosu, notaio in Milano, registrato a Milano il 23 febbraio 1978 al n. 3251.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1986
Registro n. 23 Difesa, foglio n. 155

86G0874

DECRETO 17 maggio 1986, n. **521.**

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, ad accettare una eredità.

N. 521. Decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità consistente nella quota di metà di un immobile sito in Milano, via Varese, 14, distinto nel nuovo catasto edilizio urbano alla partita 75764, foglio 311, particelle 205-207-209, valore attribuito con perizia di parte L. 460.000.000, elevato dall'ufficio tecnico erariale di Milano a L. 800.000.000, quota ½ = L. 400.000.000; passività come da inventario, L. 1.815.400, restano L. 398.184.600, disposta dalla sig.ra Airaghi Agnese a favore dell'istituto «Mutilatini don Gnocchi», che si identifica con la fondazione «Pro juventute De Carlo Gnocchi» come risulta dal verbale del consiglio di amministrazione della fondazione stessa in data 16 gennaio 1984, con testamento olografo 5 giugno 1970, pubblicato con atto 9 maggio 1983, n. 41256 di repertorio e n. 4829 di raccolta, a rogito dott. Alberto Roncoroni, notaio in Milano, registrato a Milano il 30 maggio 1983 al n. 13213.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1986
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 117

86G0875

DECRETO 4 giugno 1986, n. **522.**

Autorizzazione all'Unione italiana dei ciechi, in Roma, ad accettare un legato.

N. 522. Decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Unione italiana dei ciechi, in Roma, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente nella somma di L. 5.000.000, disposto dalla sig.ra Lo Presti Costantino Carmelina a favore dell'Unione italiana dei ciechi, sezione provinciale di Messina, con testamento olografo 6 luglio 1977 pubblicato con atto 23 giugno 1983, n. 128547 di repertorio e n. 12254 di raccolta, a rogito dottor Francesco Paderni, notaio in Messina, registrato a Messina il 25 giugno 1983 al n. 4297.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1986
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 116

86G0876

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 157

Corso dei cambi del 18 agosto 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1420 —	1420 —	1420,10	1420 —	1420 —	1419,92	1419,850	1420 —	1420 —	1420 —
Marco germanico	688,500	688,500	688,90	688,500	688,50	688,47	688,450	688,500	688,500	688,50
Franco francese	211,610	211,610	211,80	211,610	211,61	211,60	211,600	211,610	211,610	211,61
Fiorino olandese	611,250	611,250	611,30	611,250	611,25	611,60	611,120	611,250	611,250	611,25
Franco belga	33,263	33,263	33,265	33,263	33,263	33,26	33,265	33,263	33,263	33,26
Lira sterlina	2122,300	2122,300	2122 —	2122,300	2122,30	2122,40	2122,500	2122,300	2122,300	2122,30
Lira irlandese	1910,500	1910,500	1910 —	1910,500	1910,50	1910 —	1909,500	1910,500	1910,500	—
Corona danese	183,310	183,310	183,30	183,310	183,31	183,30	183,290	183,310	183,310	183,31
Dracma	10,545	10,545	10,50	10,545	10,545	—	10,520	10,545	10,545	—
E.C.U.	1451,600	1451,600	1452,50	1451,600	1451,60	1451,87	1452,150	1451,600	1451,600	1451,60
Dollaro canadese	1019,250	1019,250	1020,50	1019,250	1019,25	1019,22	1019,200	1019,250	1019,250	1019,25
Yen giapponese	9,234	9,234	9,23	9,234	9,234	9,23	9,236	9,234	9,234	9,23
Franco svizzero	853,400	853,400	854 —	853,400	853,40	853,37	853,340	853,400	853,400	853,40
Scellino austriaco	97,869	97,869	97,88	97,869	97,869	97,87	97,890	97,869	97,869	97,86
Corona norvegese	193,650	193,650	193,50	193,650	193,65	193,63	193,620	193,650	193,650	193,65
Corona svedese	205,210	205,210	205,25	205,210	205,21	205,12	205,040	205,210	205,210	205,21
FIM	288,600	288,600	289 —	288,600	288,60	288,65	288,700	288,600	288,600	—
Escudo portoghese	9,713	9,713	9,74	9,713	9,713	9,70	9,700	9,713	9,713	9,71
Peseta spagnola	10,631	10,631	10,64	10,631	10,631	10,63	10,640	10,631	10,631	10,63
Dollaro australiano	888 —	888 —	891 —	888 —	888 —	888 —	888 —	888 —	888 —	888 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 agosto 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1419,925
Marco germanico	688,475
Franco francese	211,605
Fiorino olandese	611,185
Franco belga	33,264
Lira sterlina	2122,400
Lira irlandese	1910 —
Corona danese	183,300
Dracma	10,532
E.C.U.	1451,870
Dollaro canadese	1019,225
Yen giapponese	9,235
Franco svizzero	853,370
Scellino austriaco	97,874
Corona norvegese	193,635
Corona svedese	205,125
FIM	288,650
Escudo portoghese	9,706
Peseta spagnola	10,635
Dollaro australiano	888 —

Media dei titoli del 18 agosto 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	85,100
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	93,325
» 9% » » 1975-90	96,500
» 9% » » 1976-91	97,850
» 10% » » 1977-92	98,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,500
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,650
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,800
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,975
» » » » EFIM 1-8-1988	101,250
» » » » 1- 9-1982/86	100,075
» » » » 1- 9-1983/86	100 —
» » » » 1-10-1982/86	100,350
» » » » 1-10-1983/86	100,150
» » » » 1-11-1982/86	100,600
» » » » 1-12-1982/86	101 —
» » » » 1- 1-1983/87	100,850
» » » » 1- 2-1983/87	101,225
» » » » 1- 3-1983/87	101,200
» » » » 1- 4-1983/87	101,300
» » » » 1- 5-1983/87	101,900
» » » » 1- 6-1983/87	101,900
» » » » 1-11-1983/87	101,750
» » » » 1-12-1983/87	101,400
» » » » 1- 1-1984/88	101,450
» » » » 1- 2-1984/88	101,550
» » » » 1- 3-1984/88	100,725
» » » » 1- 4-1984/88	100,800
» » » » 1- 5-1984/88	101,100
» » » » 1- 6-1984/88	101,425
» » » » 1- 7-1983/88	102,600
» » » » 1- 8-1983/88	102,250
» » » » 1- 9-1983/88	101,950
» » » » 1-10-1983/88	102,150
» » » » 1- 7-1990	99,500
» » » » 1- 8-1990	99,450
» » » » 1- 9-1990	98,650
» » » » 1-10-1990	99,150
» » » » 1-11-1990	103,650
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1983/90	99,200
» » » » 1-12-1983/90	103,850
» » » » 18-12-1990	99,200
» » » » 1- 1-1984/91	103,600
» » » » 1- 2-1984/91	103,175
» » » » 1- 3-1984/91	101,800
» » » » 1- 4-1984/91	101,750
» » » » 1- 5-1984/91	101,950
» » » » 1- 6-1984/91	101,875
» » » » 1- 7-1984/91	101,350
» » » » 1- 8-1984/91	101,150
» » » » 1- 9-1984/91	100,875
» » » » 1-10-1984/91	100,825
» » » » 1-11-1984/91	100,750
» » » » 1-12-1984/91	100,425
» » » » 1- 1-1992	100,500
» » » » 1- 2-1992	99,825
» » » » 1- 2-1995	100,600
» » » » 1- 3-1995	99,825
» » » » 1- 4-1995	99,075
» » » » 1- 5-1995	99,450
» » » » 1- 6-1995	99,675
» » » » 1- 7-1995	99,975
» » » » 1- 8-1995	99,500
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1-10-1986	100,250
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,400
» » » 12 % 1- 2-1988	102,250
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,675
» » » 12 % 1- 3-1988	102,650
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,075
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,250
» » » 12,50% 1-10-1988	103,075
» » » 12,50% 1-11-1988	103,500
» » » 12,50% 1-1-1989	103,825
» » » 12,50% 1-2-1989	103,875
» » » 12,50% 1-1-1990	104,750
» » » 12,50% 1-2-1990	105,150
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,300
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	115,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	111,750
» » » » 1983/90 11,50%	108,350
» » » » 1984/91 11,25%	108,750
» » » » 1984/92 10,50%	108,750
» » » » 1985/93 9,60%	104,600
» » » » 1985/93 9,75%	105,200

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M18086

MINISTERO DEL TESORO

N. 158

Corso dei cambi del 19 agosto 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1425 —	1425 —	1425 —	1425 —	1425 —	1425,15	1425,300	1425 —	1425 —	1425 —
Marco germanico	688,290	688,290	688,55	688,290	688,29	688,33	688,370	688,290	688,290	688,29
Franco francese	211,450	211,450	211,50	211,450	211,45	211,47	211,500	211,450	211,450	211,45
Fiorino olandese	611,060	611,060	611 —	611,060	611,06	611,03	611 —	611,060	611,060	611,06
Franco belga	33,242	33,242	33,25	33,242	33,242	33,24	33,238	33,242	33,242	33,24
Lira sterlina	2128,200	2128,200	2128 —	2128,200	2128,20	2127,85	2127,500	2128,200	2128,200	2128,20
Lira irlandese	1911 —	1911 —	1910 —	1911 —	1911 —	1910,50	1910 —	1911 —	1911 —	—
Corona danese	183,050	183,050	183,40	183,050	183,05	183,05	183,050	183,050	183,050	183,05
Dracma	10,567	10,567	10,54	10,567	—	—	10,590	10,567	10,567	—
E.C.U.	1452,200	1452,200	1452,50	1452,200	1452,20	1452,27	1452,350	1452,200	1452,200	1452,20
Dollaro canadese	1023 —	1023 —	1023 —	1023 —	1023 —	1023 —	1023 —	1023 —	1023 —	1023 —
Yen giapponese	9,249	9,249	9,26	9,249	9,249	9,24	9,250	9,249	9,249	9,24
Franco svizzero	851,630	851,630	851,50	851,630	851,63	851,61	851,600	851,630	851,630	851,63
Scellino austriaco	97,830	97,830	97,88	97,830	97,830	97,82	97,820	97,830	97,830	97,83
Corona norvegese	193,540	193,540	193,70	193,540	193,54	193,60	193,660	193,540	193,540	193,54
Corona svedese	205,300	205,300	205,40	205,300	205,30	205,37	205,450	205,300	205,300	205,30
FIM	289,200	289,200	289 —	289,200	289,20	289,35	289,550	289,200	289,200	—
Escudo portoghese	9,730	9,730	9,74	9,730	9,73	9,73	9,740	9,730	9,730	9,73
Peseta spagnola	10,653	10,653	10,65	10,653	10,653	10,64	10,645	10,653	10,653	10,65
Dollaro australiano	895 —	895 —	903 —	895 —	895 —	896,50	898 —	895 —	895 —	895 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 agosto 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1425,150
Marco germanico	688,330
Franco francese	211,475
Fiorino olandese	611,030
Franco belga	33,240
Lira sterlina	2127,850
Lira irlandese	1910,500
Corona danese	183,050
Dracma	10,578
E.C.U.	1452,270
Dollaro canadese	1023 —
Yen giapponese	9,249
Franco svizzero	851,615
Scellino austriaco	97,825
Corona norvegese	193,600
Corona svedese	205,375
FIM	289,375
Escudo portoghese	9,735
Peseta spagnola	10,649
Dollaro australiano	876,500

Media dei titoli del 19 agosto 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	83,850
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,325
» 9% » » 1975-90	96,500
» 9% » » 1976-91	97,850
» 10% » » 1977-92	101 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,350
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,650
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	91,500
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,975
» » » » EFIM 1-8-1988	101,250
» » » » 1- 9-1982/86	100,050
» » » » 1- 9-1983/86	100 —
» » » » 1-10-1982/86	100,350
» » » » 1-10-1983/86	100,150
» » » » 1-11-1982/86	100,400
» » » » 1-12-1982/86	101,075
» » » » 1- 1-1983/87	100,600
» » » » 1- 2-1983/87	101,250
» » » » 1- 3-1983/87	101,175
» » » » 1- 4-1983/87	101,325
» » » » 1- 5-1983/87	101,725
» » » » 1- 6-1983/87	101,675
» » » » 1-11-1983/87	101,450
» » » » 1-12-1983/87	101,400
» » » » 1- 1-1984/88	101,250
» » » » 1- 2-1984/88	101,400
» » » » 1- 3-1984/88	100,700
» » » » 1- 4-1984/88	100,800
» » » » 1- 5-1984/88	101,075
» » » » 1- 6-1984/88	101,300
» » » » 1- 7-1983/88	102,400
» » » » 1- 8-1983/88	102 —
» » » » 1- 9-1983/88	102 —
» » » » 1-10-1983/88	102 —
» » » » 1- 7-1990	99,050
» » » » 1- 8-1990	98,950
» » » » 1- 9-1990	98,800
» » » » 1-10-1990	99,150
» » » » 1-11-1990	103,700
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1983/90	99,200
» » » » 1-12-1983/90	104 —
» » » » 18-12-1990	99,250
» » » » 1- 1-1984/91	103,500
» » » » 1- 2-1984/91	103,200
» » » » 1- 3-1984/91	101,725
» » » » 1- 4-1984/91	101,700
» » » » 1- 5-1984/91	101,900
» » » » 1- 6-1984/91	101,800
» » » » 1- 7-1984/91	101,350
» » » » 1- 8-1984/91	101,150
» » » » 1- 9-1984/91	100,750
» » » » 1-10-1984/91	100,725
» » » » 1-11-1984/91	100,750
» » » » 1-12-1984/91	100,350
» » » » 1- 1-1992	100,500
» » » » 1- 2-1992	99,750
» » » » 1- 2-1995	100,600
» » » » 1- 3-1995	98,850
» » » » 1- 4-1995	99,150
» » » » 1- 5-1995	99,500
» » » » 1- 6-1995	99,650
» » » » 1- 7-1995	100 —
» » » » 1- 8-1995	99,475
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1-10-1986	100,250
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,400
» » » 12 % 1- 2-1988	102,350
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,900
» » » 12 % 1- 3-1988	102,800
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,200
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,250
» » » 12,50% 1-10-1988	103 —
» » » 12,50% 1-11-1988	103,425
» » » 12,50% 1-1-1989	103,750
» » » 12,50% 1-2-1989	103,900
» » » 12,50% 1-1-1990	104,600
» » » 12,50% 1-2-1990	105,100
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,100
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,750
» » » » 22-11-1982/89 13%	111,250
» » » » 1983/90 11,50%	107,750
» » » » 1984/91 11,25%	107,750
» » » » 1984/92 10,50%	107,150
» » » » 1985/93 9,60%	104,450
» » » » 1985/93 9,75%	105,200

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M19086

MINISTERO DEL TESORO

N. 159

Corso dei cambi del 20 agosto 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1412,850	1412,850	1412,60	1412,850	1412,85	1412,97	1413,100	1412,850	1412,850	1412,85
Marco germanico	688,700	688,700	688,93	688,700	688,70	688,67	688,650	688,700	688,700	688,70
Franco francese	211,330	211,330	211,30	211,330	211,33	211,34	211,350	211,330	211,330	211,33
Fiorino olandese	611,070	611,070	611,20	611,070	611,07	611,08	611,100	611,070	611,070	611,05
Franco belga	33,267	33,267	33,28	33,267	33,267	33,26	33,2720	33,267	33,267	33,25
Lira sterlina	2122,200	2122,200	2123,50	2122,200	2122,20	2122,85	2123,500	2122,200	2122,200	2122,20
Lira irlandese	1909,700	1909,700	1908 —	1909,700	1909,70	1909,35	1909 —	1909,700	1909,700	—
Corona danese	183 —	183 —	183,25	183 —	183 —	182,98	182,970	183 —	183 —	183 —
Dracma	10,530	10,530	10,56	10,530	10,53	—	10,536	10,530	10,530	—
E.C.U.	1451,100	1451,100	1452,40	1451,100	1451,10	1451,25	1451,400	1451,100	1451,100	1451,10
Dollaro canadese	1016 —	1016 —	1019 —	1016 —	1016 —	1016,15	1016,300	1016 —	1016 —	1016 —
Yen giapponese	9,230	9,230	9,24	9,230	9,23	9,22	9,228	9,230	9,230	9,22
Franco svizzero	855,530	855,530	856 —	855,530	855,53	855,61	855,700	855,530	855,530	855,53
Scellino austriaco	97,860	97,860	97,90	97,860	97,86	97,87	97,880	97,860	97,860	97,85
Corona norvegese	192,850	192,850	193,25	192,850	192,85	192,82	192,800	192,850	192,850	192,85
Corona svedese	204,900	204,900	205,10	204,900	204,90	204,88	204,870	204,900	204,900	204,90
FIM	288,600	288,600	289,25	288,600	288,60	288,80	289 —	288,600	288,600	—
Escudo portoghese	9,300	9,300	9,74	9,300	9,30	9,47	9,640	9,300	9,300	9,30
Peseta spagnola	10,613	10,613	10,64	10,613	10,613	10,61	10,624	10,613	10,613	10,60
Dollaro australiano	864 —	864 —	864 —	864 —	864 —	863,50	863 —	864 —	864 —	864 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 agosto 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1412,975
Marco germanico	688,675
Franco francese	211,340
Fiorino olandese	611,085
Franco belga	33,269
Lira sterlina	2122,850
Lira irlandese	1909,350
Corona danese	182,985
Dracma	10,533
E.C.U.	1451,250
Dollaro canadese	1016,150
Yen giapponese	9,229
Franco svizzero	855,615
Scellino austriaco	97,870
Corona norvegese	192,825
Corona svedese	204,885
FIM	288,800
Escudo portoghese	9,470
Peseta spagnola	10,618
Dollaro australiano	863,500

Media dei titoli del 20 agosto 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	83,850
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,900
» 9% » » 1975-90	96,500
» 9% » » 1976-91	97,850
» 10% » » 1977-92	98,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	103 —
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,650
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92 —
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,975
» » » » EFIM 1-8-1988	101,250
» » » » 1- 9-1982/86	100,050
» » » » 1- 9-1983/86	100 —
» » » » 1-10-1982/86	100,325
» » » » 1-10-1983/86	100,150
» » » » 1-11-1982/86	100,425
» » » » 1-12-1982/86	101,075
» » » » 1- 1-1983/87	100,650
» » » » 1- 2-1983/87	101,200
» » » » 1- 3-1983/87	101,175
» » » » 1- 4-1983/87	101,250
» » » » 1- 5-1983/87	101,650
» » » » 1- 6-1983/87	101,675
» » » » 1-11-1983/87	101,400
» » » » 1-12-1983/87	101,500
» » » » 1- 1-1984/88	101,200
» » » » 1- 2-1984/88	101,350
» » » » 1- 3-1984/88	100,600
» » » » 1- 4-1984/88	100,750
» » » » 1- 5-1984/88	101 —
» » » » 1- 6-1984/88	101,150
» » » » 1- 7-1983/88	102,300
» » » » 1- 8-1983/88	101,950
» » » » 1- 9-1983/88	101,900
» » » » 1-10-1983/88	102,050
» » » » 1- 7-1990	99,125
» » » » 1- 8-1990	99,050
» » » » 1- 9-1990	98,750
» » » » 1-10-1990	99,100
» » » » 1-11-1990	103,700

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1983/90	99,200
» » » » 1-12-1983/90	103,850
» » » » 18-12-1990	99,200
» » » » 1- 1-1984/91	103,600
» » » » 1- 2-1984/91	103,150
» » » » 1- 3-1984/91	101,675
» » » » 1- 4-1984/91	101,850
» » » » 1- 5-1984/91	101,875
» » » » 1- 6-1984/91	101,825
» » » » 1- 7-1984/91	101,350
» » » » 1- 8-1984/91	101,100
» » » » 1- 9-1984/91	101,825
» » » » 1-10-1984/91	100,700
» » » » 1-11-1984/91	100,825
» » » » 1-12-1984/91	100,400
» » » » 1- 1-1992	100,500
» » » » 1- 2-1992	99,750
» » » » 1- 2-1995	100,600
» » » » 1- 3-1995	98,950
» » » » 1- 4-1995	99,125
» » » » 1- 5-1995	99,500
» » » » 1- 6-1995	99,600
» » » » 1- 7-1995	99,900
» » » » 1- 8-1995	99,500
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1-10-1986	100,325
» » » 12,50% 1- 1-1987	100,375
» » » 12 % 1- 2-1988	102,300
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,900
» » » 12 % 1- 3-1988	102,800
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,300
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,250
» » » 12,50% 1-10-1988	102,925
» » » 12,50% 1-11-1988	103,200
» » » 12,50% 1-1-1989	103,600
» » » 12,50% 1-2-1989	103,900
» » » 12,50% 1-1-1990	104,600
» » » 12,50% 1-2-1990	105,150
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,100
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,500
» » » » 22-11-1982/89 13%	111,250
» » » » 1983/90 11,50%	107,850
» » » » 1984/91 11,25%	107,350
» » » » 1984/92 10,50%	107,150
» » » » 1985/93 9,60%	104,500
» » » » 1985/93 9,75%	105,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M20086

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali autorizzate e revocate nel periodo dal 1° aprile 1986 al 30 giugno 1986

OFFICINE AUTORIZZATE

Ditta	Sede officina	Produzione autorizzata	Estremi provvedimento	Note
Lipha S.p.a.	Calenzano (Firenze) via Garibaldi, 80-82	Specialità medicinali	D.M. n. 6910 del 10-5-1986	Trasferimento autorizzazione
Vecchi e Piam di Giacomo Assereto, Edoardo Maragliano e C. S.A.P.A.	Genova, via Montallegro, 18	Id.	D.M. n. 6911 del 29-5-1986	Trasferimento autorizzazione
Poli industria chimica S.p.a.	Quinto De Stampi di Rozzano (Milano), via Volturno, 48	Id.	D.M. n. 6915 del 9-6-1986	Estensione della produzione
Lafar S.r.l. Pierzoo S.p.a.	Milano, via Noto, 7	Id.	D.M. n. 6920 del 9-6-1986	Attivazione consorzio
Montefarmaco S.p.a. - Formaka S.r.l. - Medisca S.r.l.	Pero (Milano), via Galilei	Id.	D.M. n. 6919 del 9-6-1986	Modifica consorzio
Istituto biochimico sperimentale IBIS S.p.a.	Firenze, via Machiavelli, 31	Id.	D.M. n. 6912 del 4-6-1986	Trasferimento autorizzazione
Pharkos S.r.l.	Cisterna di Latina (Latina), s.s. Appia km 54,700	Id.	D.M. n. 6918 del 9-6-1986	Modifica denominazione sociale

OFFICINE REVOCATE

Ditta	Sede officina	Produzione autorizzata	Estremi decreto	Note
I.T.I. - Istituto terapeutico internazionale S.p.a.	Milano, via Principe Eugenio, 23	Specialità medicinali chimiche e biologiche purché registrate	D.M. n. 6898 del 22-4-1986	
Labopharma S.r.l.	Pisa, via Contessa Matilde, 66	Id.	D.M. n. 6913 del 29-5-1986	
Pierzoo S.p.a.	Loranzè d'Ivrea (Torino)	Specialità medicinali di uso veterinario	D.M. n. 6921 del 9-6-1986	
Montefarmaco S.p.a. - Lafar S.r.l. Farmaka S.r.l. - Medisca S.r.l.	Milano, via Noto, 7	Specialità medicinali	D.M. n. 6922 del 9-6-1986	

86A6428

Revoche di registrazioni di presidi medico-chirurgici

Si comunica la revoca delle seguenti registrazioni di presidi medico-chirurgici:

Nome del prodotto	Ditta e sede	Numero di registrazione	Data decreto di revoca
Timolo	A.D.R.I.A. S.a., sita in Trieste, via XXX Ottobre, 4	185/47	12- 2-1986
Sapone deodorante antisettico al Lorothidol	Intrac sita in Trieste, via Barbariga, 11.	1956	»
Stericolina	N. Pellegrini sita in Milano, via G. Modena n. 39	1152	»
Steral.	Soc. it. chimico farmac. Raineri sita in Fossano (Cuneo) Corso E. Filiberto, 26	1138	»
Virol	Vibor ind. chim. igiene farmaceutica sita in Roma, viale Regina Margherita, 46	60/2	»
Pyorresan, gocce e pennellature disinfettanti	Pharmapan S.a.s., c.f. 005330900130 con sede e dom. fisc. in Como, viale Varese, 75	6938	»
Lacto-Pama	Laboratorio Vevy S.a.s. ora S.p.a. c.f. 00269300109, con sede e dom. fisc. in Genova, via P. Semeria n. 18	6970	»
Sapone antisettico Bergamon.	Bergamon S.p.a., c.f. 00462840688 con sede e dom. fisc. in Ariccia (Roma), via di Calcelliera, 60	6256	»

Si comunica la revoca delle seguenti registrazioni di presidi medico-chirurgici contenenti formaldeide:

Nome del prodotto	Ditta e sede	Numero di registrazione	Data decreto di revoca
Air Master.	Tadexport S.r.l., c.f. 02737450151 con sede e dom. fisc. in Milano, via Gaetano Negri, 10	10435	12- 2-1986
Dual TP disinfettante.	I.N.D.I.A. Industrie chimiche S.p.a., c.f. 00205330285 con sede e dom. fisc. in Padova, zona industriale IX Strada. 57	7875	»

86A6429

Revoche d'ufficio di registrazioni di specialità medicinali

Con decreti ministeriali in data 14 giugno 1986 sono state revocate d'ufficio le registrazioni delle specialità medicinali sottoelencate, in tutte le loro preparazioni e confezioni:

1) Teofilcolina diuretica - 20 compresse (cod. 012335016) registrata in data 5 marzo 1957 a nome della ditta S.A.L.F.A. - Biochimici dr. Ferranti in Ancona. (Decreto di revoca n. 7447/R).

2) Pulmocolo - 5 e 10 supposte uso pediatrico da g 1,5 registrato al n. 19242 e 10 supposte per adulti da g 3, registrato al n. 19242/1, in data 19 ottobre 1962 a nome della ditta Biopharma S.n.c. in Milano. (Decreto di revoca n. 7450/R).

3) Pin Balsam inalante - flacone gr 30 di soluzione registrata al n. 1620 in data 8 febbraio 1975, a nome della ditta Kelemata S.p.a. in Torino. (Decreto di revoca n. 7451/R).

4) Castindia P - flacone g 60 gocce, registrata al n. 6702 e tubo gr 25 di pomata, registrato al n. 6702/A in data 14 luglio 1952 e 27 dicembre 1967, a nome della ditta Lab. italiani Vaillant in Milano. (Decreto di revoca n. 7452/R).

5) Normosterolo - 20 compresse (cod. 010765016) registrata in data 18 gennaio 1956 a nome della ditta Salfa biochimici dr. Ferranti in Ancona. (Decreto di revoca n. 7453/R).

6) Benzofillina - 20 compresse - reg. al n. 4292/A, 10 supposte tipo sedativo reg. al n. 4292/B e fiale × 3 ml, reg. al n. 4292/D, registrate in data 14 dicembre 1950, 19 maggio 1953, 28 ottobre 1953, 20 settembre 1958, 22 novembre 1961 e 24 giugno 1970 a nome della ditta Courtois S.r.l. in Torino. (Decreto di revoca n. 7454/R).

7) Calmotal - 40 compresse 25 mg (cod. 013581018), 30 compresse 100 mg (cod. 013581020), 10 fiale 50 mg (cod. 013581032), 10 fiale 100 mg (cod. 013581044) e 10 supposte (cod. 013581057), registrate in data 9 aprile 1959, 20 agosto 1959, 18 giugno 1963 e 9 dicembre 1972, a nome della ditta SIT-Specialità igienico terapeutiche S.p.a. in Mede (Pavia). (Decreto di revoca n. 7455/R).

8) Sedofurin - 16 compresse (cod. 014988012), registrata in data 20 aprile 1959, a nome della ditta Lab. italiani Vaillant in Milano. (Decreto di revoca n. 7456/R).

9) Anarcoina - flaconcino da ml 10 gocce uso orale (cod. 003907019), registrata in data 22 settembre 1950, 17 agosto 1955 e 10 febbraio 1958, a nome della ditta Istituto chimico internazionale dr. G. Rende S.n.c. in Roma. (Decreto di revoca n. 7457/R).

10) Decofillina-Metiodina 50 confetti (cod. 006985028) e Sedativa 30 confetti (cod. 006985030) registrata in data 10 settembre 1952, 22 ottobre 1957, 24 marzo 1962 e 17 luglio 1973, a nome della ditta Ist. farmacobiologico Malesci S.p.A. in Firenze. (Decreto di revoca n. 7458/R).

11) Aminomal Papaverina - 20 confetti (cod. 023568013) e 10 supposte (cod. 023568025) registrata in data 13 novembre 1953, 29 maggio 1956, 21 marzo 1960, 22 maggio 1976, 23 dicembre 1977 e 21 febbraio 1980 a nome della ditta Istituto farmacobiologico Malesci S.p.a. in Firenze. (Decreto di revoca n. 7459/R).

12) Duodil - flacone gocce da g 30 (cod. 003592019), 5 fiale da 1 ml (cod. 003592021), 6 fiale forte da 2 ml (cod. 003592033) e 10 fiale forte da 2 ml (cod. 003592045), registrato in data 30 giugno 1950 e 14 dicembre 1965 a nome della ditta Lab. farmaco-biologici Ellem S.p.a. in Milano. (Decreto di revoca n. 7460/R).

13) Bioxilasi - 6 fiale liof. × mg 50 + 6 fiale solv. × ml 3 (cod. 004740015) e 4 fiale liof. × mg 100 + 4 fiale solv. × ml 3 (cod. 004740027) registrata in data 26 novembre 1957, 15 maggio 1968 e 7 ottobre 1971 a nome della Zyma S.p.a. in Saronno (Varese). (Decreto di revoca n. 7461/R).

14) Neuropatina - 5 fiale liof. + 5 fiale solv. da ml 2 (cod. 016551018) registrata in data 16 dicembre 1983 a nome della ditta Polifarma S.p.a. in Roma. (Decreto di revoca n. 7462/R).

15) Clorossazin - 20 compresse (cod. 019101017) registrata in data 5 febbraio 1983 a nome della ditta Zyma S.p.a. in Saronno (Varese). (Decreto di revoca n. 7463/R).

16) Saccaril B.1 - 100 compresse (cod. 013475013) registrata in data 21 gennaio 1958 e 21 maggio 1979, a nome della ditta Geymonat Sud S.p.a. in Anagni (Frosinone). (Decreto di revoca n. 7464/R).

17) Bisexovis - 5 fiale 2 ml 25 mg (cod. 003553017) e 5 fiale 2 ml 50 mg (cod. 003553029) registrata in data 24 giugno 1950, 8 marzo 1952 e 12 marzo 1954, a nome della ditta Parke Davis S.p.a. in Milano e poi ceduta alla ditta S.I.T - Specialità igienico terapeutiche S.p.a. in Mede (Pavia). (Decreto di revoca n. 7465/R).

18) Ipertesan - 40 confetti (cod. 016490017) registrata in data 1° dicembre 1959 e 28 marzo 1961, a nome della ditta Stabilimento chimico biol. A. Ceccarelli e C. in Firenze. (Decreto di revoca n. 7466/R).

19) Betix - 20 compresse da 0,50 g (cod. 019095013), 10 supposte adulti g 0,50 (cod. 019095025) e 10 supp. per bambini da g 0,25 (cod. 019095037) registrata in data 8 luglio 1961 e 30 agosto 1961 a nome della ditta Saba farmac. S.p.a. in Torino. (Decreto di revoca n. 7467/R).

Con decreti ministeriali in data 14 giugno 1986 sono state revocate d'ufficio le registrazioni delle specialità medicinali sottoelencate limitatamente alle preparazioni e confezioni sottoindicate:

1) Tiopirin - 10 supposte adulti (cod. 019761016) e 10 supposte per bambini (cod. 019761028) registrata in data 6 marzo 1963, a nome della ditta Farge S.r.l. in Genova. (Decreto di revoca n. 7448/R).

2) Euproctil emorroidario - 10 supposte (cod. 001784026) registrata in data 9 marzo 1949, 28 febbraio 1964 e 16 settembre 1975 a nome della ditta Valeas S.p.a. in Milano. (Decreto di revoca n. 7449/R).

86A6430

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 7 agosto 1986 le ditte sottoelencate sono riconosciute, a termine degli articoli 9 della legge n. 1096/1971 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, costitutori delle varietà a fianco indicate:

Renk international Limited - Wisconsin (USA):
Mais: Peter, Joe, Clint, Elvis, Mike, Willy;

Union des Cooperatives agricoles des semences de Provence Arle (Francia):
Frumento duro: Ardente Arena;

Claude Camille Benoist - Ongerus (Francia):
Frumento tenero: Bolero;

Sigco Research inc. Minnesota (USA):
Girasole: Spot, Boxer, Flipper;

A. Dieckmann - Hamburg Saatzucht - Nienstaedt (R.F.T.):
Barbabietola da zucchero: Sanamono;

Kleinwanzlebener Saatzucht - Einbeck (R.F.T.):
Mais: Burro, Britta, Branca, Baila, Briga, Barros, Brando, Basro, Bracco, Binar, Brabant;

Dr. J. Ackermann e Co. - Iriback (R.F.T.):
Orzo: Tamara;

Holden's Foundation Seeds Inc. - Williamsbrurg Iowa (USA):
Mais: Philadelphia, New York, Baltimora, Madison;

Daybiland Seeds Co. Inc. - Wisconsin (USA):
Soia: Alabama, Minnesota, Florida, Montana;

Mc.Curdy Seed Co. - Iowa (USA):
Mais: Levriero, Spinone, Messicano, Brasiliano, Alsaziano, Americano;
Soia: Brasilia, Caracas;
Girasole: Indiano, Atlantico;

Oseva Gr. Topiran 2 - Praga (Cecoslovacchia):
Pisello da foraggio: Smaragd;

86A6466

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 31 luglio 1986 i poteri conferiti all'ing. Sigfrido Sacchi commissario governativo della società cooperativa CONS.A.P.R.I. - Consorzio agricolo produttori riso, con sede in Pavia, sono stati prorogati per un periodo di sei mesi.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 il sig. Berardino Ivorio residente a Portici (Napoli), corso Garibaldi n. 168, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di trasporti «Compagnia Cristoforo Colombo» con sede in Napoli, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 28 novembre 1984, in sostituzione dell'avv. Sandro Perna.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986, il rag. Renato Raia, residente a Napoli, via Michele Kerbaker n. 8, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa S.C.A.P.I. Autoparcheggiatori profughi italiani a r.l., con sede in Napoli, già posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto in data 20 marzo 1981, in sostituzione del dott. Augusto Gomez De Ayala che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986, il dott. Filippo Maraniello, residente a Napoli, via Riviera di Chiaia n. 260, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Edilizia «Gli Amici», con sede in Giugliano (Napoli), già posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto del 6 settembre 1985, in sostituzione dell'avv. Giacomo Barbato che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986, è stato nominato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Il Pescuma Flavio», via Melfi n. 4, Venosa (Potenza), già posta in liquidazione ex art. 2544 del codice civile con precedente decreto del 6 marzo 1986, in sostituzione del sig. Amico Evangelista dimissionario.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Servizi collettivi riforma fondiaria di Monte Pote», con sede in Genzano di Lucania (Potenza), il signor Cimarosa Michele, via 25 Luglio, palazzo S. Gervasio (Potenza), posta in liquidazione ex art. 2544 del codice civile con precedente decreto del 6 marzo 1986 in sostituzione del sig. Adessa Antonio che non ha accettato l'incarico.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986 il rag. Rischia Naida, residente a Roma, via Caio Manilio n. 39, è stato nominato commissario liquidatore della società a r.l. S.A.A.R. - Società autonoleggi aeroporti Roma, con sede in Fiumicino (Roma), già posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 30 ottobre 1981, in sostituzione dell'avv. Giovanni Della Porta, che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986, il dott. Cosimo Rodio, residente a Roma, via Premuda n. 16, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Solcoop - Società coopertiva a r.l.» con sede in Roma, già posto in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 17 dicembre 1984, in sostituzione dell'avv. Giuseppe Bozzi, che non ha accettato l'incarico.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa il dott. Umberto Costanzo residente in Mendicino (Cosenza), Bivio Tivolille, posta in liquidazione ex art. 2544 del codice civile con precedente decreto del 10 giugno 1967 in sostituzione del rag. Francesco Misasi decedeuto.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986, il sig. Pasquale Francese, residente a Napoli, piazzale Tecchio n. 33, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Albatros», con sede in Ercolano (Napoli), già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto del 26 marzo 1985, in sostituzione della dott.ssa Maria Luisa Biondi che non ha accettato l'incarico.

Con decreto ministeriale 2 agosto 1986, il dott. Vittorio Squillaci, residente a Roma, in viale Quattro Venti n. 162, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Alcide De Gasperi», con sede in Roma, già posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 3 agosto 1983, in sostituzione dell'avv. Giovanni Della Porta, che ha rinunciato all'incarico.

86A6464

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana «Ardizzone», S.c.r.l., in Paternò, in liquidazione coatta amministrativa.

Con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 12 agosto 1986 il prof. Giovanni Giacobbe è stato nominato commissario liquidatore ed i signori avv. Vincenzo Fragalà, dott. Salvatore Furnari, avv. Giorgio Marcatajo sono stati nominati membri del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana «Ardizzone», S.c.r.l., con sede in Paternò, località Ardizzone (Catania), in liquidazione coatta amministrativa.

86A6570

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana «Ardizzone», in Paternò, in liquidazione coatta amministrativa.

Nella riunione del 13 agosto 1986, tenuta dal comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana «Ardizzone», S.c.r.l., in Paternò (Catania), posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto dell'assessore della regione siciliana in data 8 agosto 1986 a norma del combinato disposto degli articoli 35 del testo unico delle Casse rurali ed artigiane e 67, primo comma, lettera *a)*, e secondo comma del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, il dott. Vincenzo Furnari è stato nominato presidente del comitato stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, ottavo comma, del citato regio decreto-legge n. 375, e successive modificazioni.

86A6571

Autorizzazione alla Cassa rurale ed artigiana «Ardizzone», S.c.r.l., in Paternò, in liquidazione coatta amministrativa, a cedere le proprie attività e passività al Monte dei Paschi di Siena.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 14 agosto 1986, ha autorizzato la Cassa rurale ed artigiana «Ardizzone», società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Paternò, località Ardizzone (Catania), in liquidazione coatta amministrativa, a cedere le proprie attività e passività al Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena.

86A6572

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della C.R.A. di Segni

Si comunica che è venuta a cessare l'amministrazione straordinaria della C.R.A. di Segni (Roma) — disposta con decreto del Ministro del tesoro in data 13 dicembre 1984 — a seguito della ricostituzione degli organi dell'amministrazione ordinaria.

86A6493

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a quindici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, ruolo chimici, ruolo fisici (anno 1986).

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ad impieghi nelle amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente le disposizioni relative allo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del genio aeronautico;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1971, n. 1302, concernente le modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1965, n. 1431, sui documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678, concernente modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia aeronautica ed ai concorsi per la nomina ad ufficiali in s.p.e. nei ruoli dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 1973, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi per il reclutamento degli ufficiali in s.p.e., del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, ruolo chimici e ruolo fisici (registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1974, registro n. 8 Difesa, foglio n. 80);

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 228, concernente l'elevazione dei limiti di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1982, n. 955, concernente le disposizioni integrative e correttive del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'imposta di bollo;

Visto il decreto Presidenziale 14 settembre 1983, con il quale sono stati aggiunti altri titoli di studio e quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1983 concernente le norme di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1983, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1983, registro n. 43 Difesa, foglio n. 191;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli e per esami, per la nomina a tenente in servizio permanente effettivo:

1) cinque posti per il Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, suddivisi come segue:

specialità «costruzioni aeromeccaniche»: posti 2;
specialità «infrastrutture aeronautiche»: posti 2;
specialità «elettronica»: posti 1;

2) quattro posti per il Corpo del genio aeronautico, ruolo chimici;

3) sei posti per il Corpo del Genio aeronautico, ruolo fisici, specialità «geofisici».

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, possono percorrere la carriera fino al grado di generale ispettore.

Gli ufficiali del Corpo del genio aeronautico, ruolo chimici e ruolo fisici, possono percorrere la carriera fino al grado di maggiore generale.

Gli ufficiali del Corpo del genio aeronautico appartenenti ai ruoli sopra indicati hanno obbligo continuativo di volo.

Gli stipendi e le indennità, fra cui è compresa l'indennità di volo, sono previsti dalle disposizioni vigenti in materia, nella misura ed alle condizioni da quelle stabilite.

Art. 3.

Possono essere ammessi ai concorsi per il ruolo ingegneri o per i ruoli chimici o fisici i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

1) non abbiano oltrepassto il trentesimo anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:
di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente non venga superato il quarantesimo anno di età;

2) abbiano conseguito, anteriormente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, in un istituto della Repubblica:

a) se concorrenti per il ruolo ingegneri:

specialità «costruzioni aeromeccaniche»: laurea in ingegneria aeronautica, o aerospaziale, o meccanica, o navale e meccanica, o elettrotecnica, o elettronica, o nucleare, ovvero chimica, laurea in ingegneria delle tecnologie industriali ad indirizzo: meccanico, elettrico, chimico ed economico e organizzativo;
specialità «infrastrutture aeronautiche»: laurea in ingegneria civile o architettura, laurea in ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale ad indirizzo idraulico, geotecnico, strutturale e urbanistico;

specialità «elettronica»: laurea in ingegneria elettronica o elettrotecnica, laurea in ingegneria delle tecnologie industriali ad indirizzo: elettrico ed economico organizzativo;

b) se concorrenti per il ruolo chimici:

laurea in chimica o in chimica industriale;

c) se concorrenti per il ruolo fisici:

laurea in astronomia, in fisica, in matematica e fisica, in matematica, in discipline nautiche rilasciata dall'Istituto universitario navale di Napoli;

3) non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi;

4) non siano stati riformati alla visita di leva;

5) siano in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il servizio quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, comprendente anche l'idoneità al volo e abbiano una statura non inferiore a m. 1,64.

A tal fine i concorrenti che siano ufficiali, sottufficiali o graduati specialisti dell'Aeronautica militare in servizio dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso una dichiarazione, in carta semplice, rilasciata dall'ufficiale medico dirigente il servizio sanitario dell'ente di appartenenza, attestante che il candidato alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia ancora idoneo al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare (vedasi allegato 3).

Per tutti gli altri concorrenti, l'idoneità fisica e psico-attitudinale sarà accertata secondo le procedure stabilite dal Ministero.

I concorrenti, durante il periodo in cui resteranno a disposizione delle autorità aeronautiche, usufruiranno di vitto ed alloggio a carico dell'amministrazione, qualora gli accertamenti abbiano una durata superiore ad una giornata.

Contro l'esito di tali accertamenti non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove fisio-psico-attitudinali muniti di documento di identità personale;

6) i candidati che siano militari dell'Aeronautica militare (ufficiali, sottufficiali e graduati specialisti in servizio), per essere ammessi al concorso devono riportare un punteggio non inferiore a 12/20, determinabile in relazione al complesso delle qualità militari e professionali risultanti dalla documentazione caratteristica (allegato 4).

I candidati che non raggiungeranno tale punteggio o che siano già stati giudicati dalle competenti autorità, non idonei all'avanzamento al grado superiore, saranno esclusi dal concorso.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte sul modello allegato al presente decreto (sul quale dovrà essere applicata una marca da bollo di L. 3000), dovranno essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, corredata dei seguenti documenti:

a) certificato generale del casellario giudiziale (per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia);

b) certificati dei carichi pendenti (rilasciati, rispettivamente, dalla pretura e dalla procura della Repubblica);

c) stato di servizio (per gli ufficiali in servizio o in congedo che non appartengono all'Aeronautica militare); copia del foglio matricolare (e non foglio di congedo illimitato), per i sottufficiali o i militari di truppa in servizio o in congedo non dell'Aeronautica militare, per gli avieri in congedo e per i candidati riconosciuti abili arruolati dai consigli di leva, anche se non abbiano ancora prestato servizio militare;

d) dichiarazione medica, in carta semplice, rilasciata dall'ufficiale medico dirigente il servizio sanitario dell'ente di appartenenza, attestante che il candidato alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia ancora idoneo al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare (per i soli ufficiali, sottufficiali e graduati specialisti dell'Aeronautica militare in servizio - vedasi allegato 2).

I documenti di cui ai punti *a*) e *b*) devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Tutti i militari appartenenti alle altre forze armate o Corpi dello Stato hanno l'obbligo di trasmettere copia della domanda di partecipazione al concorso ai comandi di appartenenza che provvederanno a far pervenire in duplice copia un dettagliato rapporto informativo, indicante l'incarico ricoperto ed i periodi ad esso relativi.

I militari dell'Aeronautica militare in servizio o in congedo, dovranno presentare, nel termine sopra indicato, la domanda di partecipazione al concorso direttamente al Ministero, ma incombe loro l'obbligo di presentare copia della suddetta domanda rispettivamente all'ente di appartenenza o al competente comando di regione aerea che provvederanno a trasmettere al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma, entro venticinque giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, i seguenti documenti:

1) libretto personale o fotocopia dello stesso, completo della documentazione caratteristica che dovrà essere chiusa alla data di scadenza del presente bando, per il seguente motivo: «Per partecipazione al concorso per ufficiale in s.p.e.»;

2) fotocopia autenticata del foglio matricolare (2° esemplare), relativo ai sottufficiali, aggiornato alla data di scadenza del presente bando;

3) relazione conforme all'allegato 3 del bando di concorso, completa dei giudizi del compilatore, 1° revisore, 2° revisore (comandante di Corpo, comandante dell'ente) nonchè dal comandante di regione aerea competente per territorio.

Gli enti di appartenenza cureranno l'inoltro delle relazioni ai competenti comandi di regione aerea e la successiva trasmissione delle stesse, unitamente alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), alla 2ª Divisione - 1ª Sezione della D.G.P.M.A.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine predetto, presentare le domande alla competente autorità diplomatica o consolare.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

le eventuali pendenze penali per delitti non colposi;

gli eventuali precedenti penali;

il titolo di studio, specificando il voto riportato nell'esame di laurea;

l'eventuale possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

la posizione nei riguardi del servizio militare (i militari devono indicare nella domanda il reparto di appartenenza e, se trattasi di militari di leva, la data di inizio e quella di collocamento in congedo);

il recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso (e, possibilmente, il numero telefonico);

di accettare, in caso di nomina ad ufficiale in s.p.e., qualsiasi destinazione di servizio.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso specificando il numero dei figli viventi.

Nella domanda il candidato dovrà, inoltre, indicare il suo preciso recapito, comprendente anche il numero di codice di avviamento postale e l'indirizzo della famiglia (e possibilmente il numero telefonico). Lo stesso ha l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alle prove fisio-psico-attitudinali od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte a causa di disguidi postali non imputabili all'Amministrazione aeronautica.

Saranno, altresì, esclusi quei candidati la cui presentazione alle prove fisio-psico-attitudinali o alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del concorrente o dal cancelliere.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e, per i militari in servizio, il visto del comandante di corpo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che saranno inviate dopo il termine sopra indicato.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 5.

Ai concorrenti che abbiano superato con esito positivo le prove fisio-psico-attitudinali ed ai militari dell'Aeronautica militare che siano stati ammessi al concorso per aver riportato un punteggio non inferiore ai 12/20 per il complesso delle qualità militari e professionali di cui all'art. 3, punto 7), ne verrà data diretta comunicazione.

Gli stessi potranno far pervenire, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, i documenti tra quelli sottoriportati, comprovanti l'eventuale possesso dei titoli conseguiti o maturati entro la data di scadenza del bando di concorso ed utili ai fini della formazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 8:

1) Se partecipanti per il ruolo ingegneri:

a) diploma di laurea di cui al precedente art. 3, in originale ovvero in copia autenticata oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso oppure copia autentica di esso. Dal suddetto documento dovrà risultare il voto riportato nell'esame di laurea;

b) laurea in ingegneria aeronautica o aerospaziale o certificato attestante il superamento degli esami del primo anno;

c) diploma di abilitazione all'esercizio della professione, in originale ovvero in copia autentica o certificato sostitutivo;

d) diploma del corso di specializzazione elettronica presso il Consiglio nazionale delle ricerche;

e) diploma di specializzazione post-universitaria in radiocomunicazioni ovvero in infrastrutture aeronautiche;

f) diploma della scuola superiore PP.TT. o certificato attestante il superamento degli esami del primo anno;

g) altri eventuali titoli di studio;

h) attestato comprovante il possesso di una libera docenza;

i) documenti comprovanti il tempo trascorso in servizio tecnico-professionale presso le Ferrovie dello Stato o gli enti dello Stato o l'industria privata e gli incarichi disimpegnati;

l) brevetti di pilotaggio di aerei militari o civili;

m) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico;

n) ogni altro titolo ritenuto utile ai fini della compilazione della graduatoria di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

2) Se partecipanti per il ruolo chimici e fisici:

a) diploma di laurea di cui al precedente art. 3, in originale ovvero in copia autentica oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso oppure copia autentica di esso. Dal suddetto documento dovrà risultare il voto riportato nell'esame di laurea;

b) diploma di abilitazione all'esercizio della professione, in originale ovvero in copia autentica o certificato sostitutivo;

c) attestato comprovante il possesso di una libera docenza;

d) attestato rilasciato da una università della Repubblica comprovante il superamento dell'esame di meteorologia o fisica dell'atmosfera (o titolo di disciplina strettamente affine);

e) altri titoli di studio, oltre a quello necessario per partecipare al concorso;

f) documenti comprovanti il tempo trascorso in servizio tecnico-aeronautico di Stato o presso l'industria aeronautica privata e gli incarichi disimpegnati;

g) brevetti aeronautici di pilota militare o civile;

h) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico;

i) ogni altro titolo ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria, di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

Tutti i concorrenti potranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

Art. 6.

La commissione di esame sara nominata con successivo decreto.

Art. 7.

Gli esami consisteranno in prove scritte ed orali nelle seguenti materie e secondo i programmi annessi al presente decreto:

Prove scritte:

1) Per il ruolo ingegneri:

a) specialità «costruzioni aeromeccaniche»:
meccanica razionale;
costruzioni meccaniche;

b) specialità «infrastrutture aeronautiche»:
meccanica razionale;
tecnica delle costruzioni;

c) specialità «elettronica»:
meccanica razionale;
comunicazioni elettriche e/o elettronica applicata.

2) Per il ruolo chimici:
chimica fisica ed inorganica;
chimica organica.

3) Per il ruolo fisici:
matematica;
fisica.

Prove orali:

1) Per il ruolo ingegneri:

a) specialità «costruzioni aeromeccaniche»:
meccanica razionale;
costruzioni meccaniche;

b) specialità «infrastrutture aeronautiche»:
meccanica razionale;
tecnica delle costruzioni;

c) specialità «elettronica»:
comunicazioni elettriche;
elettronica applicata.

2) Per il ruolo chimici:
chimica fisica ed inorganica e chimica organica;
chimica applicata.

3) Per il ruolo fisici:
matematica;
fisica.

Le prove scritte d'esame avranno luogo presso l'Accademia aeronautica - Via Domitiana - 80078 Pozzuoli (Napoli), secondo il seguente diario:

18 novembre 1986, ore 8:

«meccanica razionale» - per i concorrenti per il ruolo ingegneri;
«chimica fisica ed inorganica» - per i concorrenti per il ruolo chimici;
«matematica» - per i concorrenti per il ruolo fisici.

19 novembre 1986, ore 8:

«costruzioni meccaniche» - per i concorrenti per il ruolo ingegneri specialità «costruzioni aeromeccaniche»;
«tecnica delle costruzioni» - per i concorrenti per il ruolo ingegneri, specialità «infrastrutture aeronautiche»;
«comunicazioni elettriche» e/o elettronica applicata - per i concorrenti per il ruolo ingegneri specialità «elettronica»;
«chimica organica» - per i concorrenti per il ruolo chimici;
«fisica» - per i concorrenti per il ruolo fisici.

Qualora si rendesse necessario modificare i giorni e/o la sede d'esame il Ministero provvederà a darne diretta informazione ai concorrenti in tempo utile.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza attendere ulteriori comunicazioni, per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni sopraindicati, muniti di documento di identità personale.

I militari in servizio dovranno presentarsi alle prove d'esame indossando l'uniforme ordinaria.

Per tutte le prove scritte, di natura descrittiva o consistenti in un'applicazione della teoria, fra i tre temi preparati dalla commissione sarà estratto a sorte, a cura del candidato, quello da svolgere.

I temi verranno svolti dai candidati nel tempo stabilito dalla commissione esaminatrice, sotto la sorveglianza della stessa.

Pena l'esclusione dal concorso, è fatto assoluto divieto ai candidati di consultare trattati di qualsiasi genere, testi, pubblicazioni o raccolte di esercizi, non autorizzati dalla commissione a proprio giudizio insindacabile. Saranno, altresì, esclusi quei candidati i cui temi, a parere insindacabile della commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di appunti di pubblicazioni non ammesse, comunque redatte o divulgate.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa a cura del candidato e consegnata al presidente della commissione od a chi ne fa le veci che apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data di consegna.

Per ciascuna prova d'esame, il punteggio sarà espresso in ventesimi. Saranno ammessi alle prove orali di concorso, i candidati che abbiano riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte e non meno di 12/20 in ciascuna di esse.

A cura del Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione, sarà data diretta comunicazione agli interessati circa il giorno e la sede di svolgimento delle prove orali.

Queste ultime non si intenderanno superate se i concorrenti non avranno riportato in ciascuna di esse la votazione di almeno 12/20.

I candidati che per qualunque causa non si presenteranno ad una prova nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dalle ulteriori prove d'esame.

A tutti i militari ammessi a sostenere le prove orali del concorso è concessa una licenza straordinaria nella misura e secondo le modalità previste dalle norme unificate per la concessione delle licenze, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 8.

Le graduatorie, distinte per ruolo e specialità, di coloro che avranno ottenuto l'idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

1) Per il ruolo ingegneri:

a) il punto di merito, ottenuto in ciascuna prova scritta, moltiplicato per il coefficiente 10;
b) il punto di merito, ottenuto nella prova orale, moltiplicato per il coefficiente 4;
c) il punto riportato nell'esame di laurea ridotto in centesimi (cioè moltiplicato per 10/11 se originariamente riferito a 110) e maggiorato di 10 punti per la «lode».

Gli altri titoli, eventualmente presentati dai concorrenti in aggiunta a quelli richiesti per l'ammissione, saranno valutati aggiungendo alla suddetta somma:

20 punti per il diploma di abilitazione all'esercizio professionale;
20 punti per il possesso della libera docenza;
20 punti per gli ufficiali in s.p.e. del G.A.r.a.t. provenienti dall'Accademia aeronautica;
20 punti per il superamento del corso di specializzazione elettronica presso il C.N.R., ovvero per i corsi di specializzazione in infrastrutture aeronautiche, ovvero per la seconda laurea se in ingegneria aeronautica o aerospaziale, dimezzando tale punteggio qualora risulti attuato il superamento dei soli esami relativi al primo anno di detti corsi;
20 punti per il superamento di ogni altro corso di specializzazione post-universitario a carattere biennale, oltre a quelli specificati al punto precedente;
10 punti per il diploma di specializzazione post-universitario in radio comunicazioni, ovvero della Scuola superiore PP.TT., o di ogni altro corso di specializzazione post-universitario a carattere annuale oltre a quelli specificati in precedenza;
10 punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica oltre a quelle sopra menzionate ed a quella prevista per l'ammissione al concorso;
5 punti per il possesso del brevetto di pilota di aeroplano o del brevetto di pilota civile o del brevetto di pilota di elicottero o del brevetto di pilota di aliante;
1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di servizio tecnico-aeronautico prestato;
da 1 a 10 punti, secondo la valutazione preventivamente stabilita dalla commissione, per il servizio militare prestato dal candidato, tenendo conto della durata del servizio stesso, della Forza armata di appartenenza, del grado rivestito, nonchè del ruolo, categoria e specializzazione, con particolare riguardo al servizio prestato con mansioni affini a quelle cui verranno destinati i vincitori del concorso;
da 1 a 4 punti, complessivamente, per le pubblicazioni ed i titoli di cui alle lettere *m)* ed *n)* del precedente art. 5, punto 1.

2. Per il ruolo chimici e fisici:

a) il punto di merito, espresso in ventesimi, ottenuto in ciascuna prova scritta, moltiplicato per il coefficiente 10;
b) il punto di merito, espresso in ventesimi, ottenuto nella prova orale, moltiplicato per il coefficiente 4;
c) il punto riportato nell'esame di laurea ridotto in centesimi (cioè 10/11 se originariamente riferito a 110) e maggiorato di 10 punti per la «lode».

Gli altri titoli eventualmente presentati dai concorrenti, in aggiunta a quelli richiesti per l'ammissione, saranno valutati aggiungendo alla suddetta somma:

20 punti per il diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
20 punti per il possesso della libera docenza;
20 punti per gli ufficiali in s.p.e. del G.A.r.a.t. provenienti dall'Accademia aeronautica;
20 punti per il superamento di ogni corso di specializzazione post-universitario a carattere biennale, dimezzando tale punteggio qualora risultasse attuato il superamento dei soli esami relativi al primo anno;
10 punti per il superamento di ogni corso di specializzazione post-universitario a carattere annuale;
10 punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica oltre a quella prevista per l'ammissione al concorso;
10 punti per l'attestato rilasciato da una università della Repubblica comprovante il superamento dell'esame di meteorologia o fisica dell'atmosfera (o titolo di discipline strettamente affini);
5 punti per il possesso del brevetto di pilotaggio di aeroplano, o del brevetto di pilota civile o del brevetto di pilota di elicottero o del brevetto di pilota di aliante;
1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio tecnico-aeronautico prestato;
da 1 a 10 punti, secondo la valutazione preventivamente stabilita dalla commissione per il servizio militare prestato dal candidato, tenendo conto della durata del servizio stesso, della Forza armata di appartenenza, del grado rivestito nonchè del ruolo categoria e specializzazione con particolare riguardo al servizio prestato con mansioni affini a quelle cui verranno destinati i vincitori del concorso;
da 1 a 4 punti complessivamente, per le pubblicazioni ed i titoli di cui alle lettere *h)* ed *i)* del precedente art. 5, punto 2).

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione a pena di decadenza, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificati dei carichi pendenti (rilasciati, rispettivamente, dalla procura e dalla pretura);

6) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati;

7) diploma originale di laurea o copia autenticata di esso, qualora il candidato abbia presentato, ai sensi dell'art. 5, il solo certificato attestante il conseguimento del titolo di studio.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente art. 9.

I concorrenti che siano impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in s.p.e. o sottufficiali di carriera delle forze armate, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) ma dovranno allegare un certificato rilasciato dall'amministrazione dalla quale dipendono comprovante tale qualità.

I militari in servizio dovranno trasmettere la documentazione direttamente al Ministero entro il termine perentorio sopra indicato.

I concorrenti che risiedono all'estero potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo comma del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che alla data della domanda risiedevano all'estero.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso fare riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

I vincitori dovranno inoltre, presentare una dichiarazione in carta semplice, da rendere anche se negativa, relativa ai servizi civili e militari resi in precedenza allo Stato nonchè ad altri enti pubblici, sia di ruolo che non di ruolo.

Art. 10.

Il Ministro della difesa può, con decreto motivato, escludere dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 11.

La nomina a tenente in s.p.e. del genio aeronautico sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti dichiarati idonei nei limiti dei posti indicati all'art. 1.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso nei singoli ruoli e specialità non avranno diritto alla nomina.

Qualora i posti a concorso per una specialità del ruolo ingegneri non potessero essere ricoperti per mancanza di concorrenti riconosciuti idonei, il Ministero si riserva la facoltà di devolvere i posti medesimi ad altre specialità dello stesso ruolo, in aumento ai posti in esse messi a concorso, a suo giudizio discrezionale ed a seconda delle esigenze di servizio.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva; qualora lo ritenga opportuno, la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria del ruolo e della specialità, il numero di idonei occorrenti per ricoprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Art. 12.

I vincitori del concorso, dopo la nomina, dovranno frequentare un corso di istruzione militare e professionale con le modalità e la durata che verranno stabiliti dal Ministero.

Art. 13.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dal volto riportato nella graduatoria degli esami di concorso e per 1/4 dal voto riportato alla fine del corso di cui al precedente art. 12.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 giugno 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1986
Registro n. 19 Difesa, foglio n. 378

ALLEGATO 1

PROGRAMMI DI ESAME PER I CONCORRENTI AL GRADO DI TENENTE IN S.P.E. DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO - RUOLO INGEGNERI.

PROVE SCRITTE (1)

a) Per la specialità «costruzioni aeromeccaniche»:

meccanica razionale;
costruzioni meccaniche.

b) Per la specialità «infrastrutture aeronautiche»:

meccanica razionale;
tecnica delle costruzioni.

c) Per la specialità «elettronica»:

meccanica razionale;
comunicazioni elettriche e/o elettronica applicata.

PROVE ORALI (2)

Discussione sugli elaborati scritti ed inoltre:

a) Per la specialità «costruzioni aeromeccaniche»:

meccanica razionale;
costruzioni meccaniche.

b) Per la specialità «infrastrutture aeronautiche»:

meccanica razionale;
tecnica delle costruzioni.

c) Per la specialità «elettronica»:

comunicazioni elettriche;
elettronica applicata.

---

(1) Durata delle prove: sei ore.
(2) Durata di ciascuna prova: 30 minuti (tempo indicativo).

PROVE SCRITTE

a) Specialità «costruzioni aeromeccaniche»:

1) *Meccanica razionale*:

Svolgimento di un elaborato scritto sulla base dei programmi universitari, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

teorie introduttive: quantità fisiche e loro relazioni, calcolo vettoriale, calcolo tensoriale;

statica: nozioni preliminari, statica del punto, statica dei corpi rigidi, statica dei sistemi deformabili, principio dei lavori virtuali;

cinematica: punti e sistemi mobili, spostamenti, movimenti, velocità, accelerazioni, cinematica relativa;

dinamica: concetti e leggi fondamentali, azioni e caratteristiche meccaniche, meccanica relativa, dimensioni e analisi dimensionali, similitudine, dinamica del punto materiale, dinamica del corpo rigido, dinamica dei sistemi.

2) *Costruzioni meccaniche*:

Svolgimento di un elaborato scritto sulla base dei programmi universitari con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

proprietà dei materiali: metallici, compositi, fluidi;
flusso ideale e reale: su lastre piane, nei condotti, sui propulsori;
deformazioni e sforzi: elasticità, plasticità viscoelasticità, termovisco-elasticità, generalizzazioni, espressioni matriciali;
influenze sulle strutture: riscaldamento, affaticamento, stabilità, smorzamento;
strutture tipiche: a piastra, a guscio, di propulsori;
lavorazioni: convenzionali, speciali.

b) Specialità «infrastrutture aeronautiche»;

1) *Meccanica razionale*:

Svolgimento di un elaborato scritto sulla base dei programmi universitari con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

teorie introduttive; quantità fisiche e loro relazioni, calcolo vettoriale, calcolo tensoriale;
statica: nozioni preliminari, statica del punto, statica dei corpi rigidi, statica dei sistemi deformabili, principio dei lavori virtuali;
cinematica: punti e sistemi mobili, spostamenti, movimenti, velocità, accelerazioni, cinematica relativa,
dinamica: concetti e leggi fondamentali, azioni e caratteristiche meccaniche, meccanica relativa, dimensioni e analisi dimensionali, similitudine, dinamica del punto materiale, dinamica del corpo rigido, dinamica dei sistemi.

2: *Tecnica delle costruzioni*:

Svolgimento di un elaborato scritto sulla base dei programmi universitari, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

architettura tecnica: strutture ed impianti tecnologici relativi;
tecnica delle costruzioni (in acciaio, in c.a. e legno);
meccanica delle terre e tecnica delle fondazioni;
costruzioni stradali ed aeroportuali;
costruzioni idrauliche.

c) Specialità «elettronica»:

1) *Meccanica razionale*:

Svolgimento di un elaborato scritto sulla base dei programmi universitari, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

teorie introduttive; quantità fisiche e loro relazioni, calcolo vettoriale, calcolo tensoriale;
statica: nozioni preliminari, statica del punto, statica dei corpi rigidi, statica dei sistemi deformabili, principio dei lavori virtuali;
cinematica: punti e sistemi mobili, spostamenti, movimenti, velocità, accelerazioni, cinematica relativa;
dinamica: concetti e leggi fondamentali, azioni e caratteristiche meccaniche, meccanica relativa, dimensioni e analisi dimensionali, similitudine, dinamica del punto materiale, dinamica del corpo rigido, dinamica dei sistemi.

2) *Comunicazioni elettriche e/o elettronica applicata*:

Svolgimento di un elaborato scritto sulla base dei programmi universitari, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

comunicazioni elettriche:

trasmissione dell'informazione per via elettrica; messaggi e segnali; limitazioni fondamentali nelle comunicazioni elettriche;
rappresentazione dei segnali; caratteristiche dei vari tipi di segnali normalmente utilizzati nei sistemi di telecomunicazioni, caratterizzazione e classificazione dei mezzi trasmissivi;
modulazione lineare ed angolare, campionamento, codificazione, sistemi di trasmissione di tipo analogico e numerico, multiplazione dei segnali.

elettronica applicata:
i circuiti elettronici: componenti e modelli; caratteristiche dei circuiti elettronici elementari, componenti discreti e componenti integrati - diodi, transistori, tubi elettronici;
amplificatori per piccoli segnali; configurazioni elementari di amplificatori; amplificatori a più stadi: guadagno e larghezza di banda; amplificatori in continua, amplificatori differenziali, amplificatore operazionale, amplificatore di potenza;
circuiti con semiconduttori per applicazioni logiche; principali famiglie di circuiti logici integrati.

PROVE ORALI

a) Specialità «costruzioni aeromeccaniche»:

La prova orale tenderà a verificare la maturità professionale del candidato attraverso accertamenti sugli argomenti trattati nelle due prove scritte e sui programmi di meccanica razionale e di costruzioni meccaniche.

b) Specialità «infrastrutture aeronautiche»:

La prova orale tenderà a verificare la maturità professionale del candidato attraverso accertamenti sugli argomenti trattati nelle due prove scritte e sul programma di meccanica razionale e di tecnica delle costruzioni.

c) Specialità «elettronica»:

La prova orale tenderà a verificare la maturità professionale del candidato attraverso accertamenti sugli argomenti trattati nelle due prove scritte e sui programmi di elettronica applicata e comunicazioni elettriche.

PROGRAMMI DI ESAME PER I CONCORRENTI AL GRADO DI TENENTE IN S.P.E. DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO.

RUOLO CHIMICI

Prove scritte:	Durata della prova
	—
chimica fisica ed inorganica	6 ore
chimica organica	6 ore

Prove orali:	Durata della prova (tempo indicativo)
	—
Discussione sugli elaborati scritti ed inoltre:	
chimica fisica ed inorganica e chimica organica	30 minuti
chimica applicata	30 minuti

RUOLO FISICI

Prove scritte:	Durata della prova
	—
matematica	6 ore
fisica	6 ore

Prove orali:	Durata della prova (tempo indicativo)
	—
Discussione sugli elaborati scritti ed inoltre:	
matematica	30 minuti
fisica	30 minuti

Prove scritte

a) Ruolo chimici.

1) *Chimica fisica ed inorganica*:

Svolgimento di un tema con la risoluzione di un problema sulla base dei programmi universitari, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

l'atomo
meccanica degli atomi e delle molecole
legami chimici
la prima legge della termodinamica
termochimica

entropia, seconda e terza legge della termodinamica
lo stato gassoso
gli stati condensati della materia
passaggi di stato e diagrammi di stato
le soluzioni
dissociazione gassosa
teoria cinetica-molecolare dei gas
equilibri chimici omogenei ed eterogenei
energia libera ed equilibri chimici
le soluzioni elettrolitiche
acidi e basi
equilibri multipli in soluzioni di elettroliti
potenziali elettronici e pile
elettrolisi
corrosione
cinetica chimica
catalisi e fenomeni di superficie
reazioni chimiche
il sistema periodico
cenni di chimica nucleare e di radiochimica
trattazione termodinamica di sistemi a più componenti
cristalli
aspetti sperimentali dello studio della struttura molecolare: metodi spettroscopici e metodi di diffrazione
studi sperimentali delle proprietà elettriche e magnetiche delle molecole.

2) *Chimica organica*:

Svolgimento di un tema sulla base dei programmi universitari, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

considerazioni generali sui composti del carbonio
gruppi funzionali e classi di composti organici: tipi principali di reazione
alcani e cicloalcani: struttura, proprietà, preparazioni
stereochimica: isomeri, enantiomeri, molecole chirali
reattività chimica: reazioni degli alcani e dei cicloalcani
alcheni: struttura e preparazioni
reazioni degli alcheni: reazioni di addizione al doppio legame del carbonio
alchini
sistemi insaturi coniugati
spettroscopia nel visibile e nell'ultravioletto
composti aromatici: il fenomeno dell'aromaticità; reazione dei composti aromatici con gli elettrofili
metodi fisici per lo studio della struttura dei composti organici: risonanza magnetica nucleare, risonanza magnetica protonica, spettroscopia infrarossa e spettrometria di massa
composti organici alogenati e composti organometallici
alcooli, fenoli ed eteri
reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione
aldeidi e chetoni
acidi carbossilici e loro derivati; sostituzione nucleofila al carbonio acilico
sintesi e reazioni dei composti beta carbonilici
ammine
composti eterociclici
lipidi
carboidrati
amminoacidi e proteine
acidi nucleici e sintesi proteica

Prova orale

La prova orale tenderà a verificare la maturità professionale del candidato attraverso accertamenti sugli argomenti trattati nelle due prove scritte e sul seguente programma:

Chimica applicata:

Teoria, proprietà e principali tecniche di studio e di controllo (con specifico riferimento a quelli strumentali) dei seguenti materiali:

materiali metallici (leghe leggere e ultraleggere, leghe di titanio, superleghe, leghe di rame, acciai);
materiali macromolecolari (materie plastiche, elastomeri, adesivi e sigillanti, prodotti vernicianti);
materiali compositi organici (cenni);
carburanti e combustibili per turbogetti;
lubrificanti minerali e sintetici auto e avio;
esplosivi e propellenti (cenni).

Prove scritte

b) Ruolo fisici.

1) *Matematica:*

Svolgimento di un tema sulla base di programmi universitari di analisi I e analisi II con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

calcolo integrale ed applicazioni
calcolo differenziale ed applicazioni
relazione fra integrazione e derivazione
successione e serie numeriche, criteri di convergenza
equipazioni differenziali lineari
calcolo differenziale per campi scalari e vettoriali
differenziali e condizioni di differenziabilità
punti di massimo, di minimo e di sella
teorema di Green nel piano, integrali superficiali
teorema di Stokes ed il teorema di Gauss

2) *Fisica:*

Svolgimento di un tema, di natura descrittiva con eventuale applicazione numerica, sulla base dei programmi universitari di fisica generale I e fisica generale II con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

i tre principi della dinamica
lavoro, teorema delle forze vive
conservazione dell'energia
forze di attrito
statica e dinamica dei fluidi
temperatura e calore
teoria cinetica dei gas
equazione di stato dei gas perfetti e comportamento dei gas reali
1° principio della termodinamica
calori specifici
2° principio della termodinamica
ciclo di Carnot
entropia
elementi di moti vibratori ed onde elastiche
emissione, propagazione ed assorbimento delle onde elettromagnetiche
corpo nero
ottica geometrica e fisica

Prova orale

Consisterà in un colloquio che tenderà a verificare la maturità professionale del candidato attraverso accertamenti sugli argomenti trattati nelle due prove scritte e sui programmi di matematica e fisica.

ALLEGATO 2

....
Timbro dell'ente

DICHIARAZIONE MEDICA
(Carta semplice)

Il (1).. nato a ....
provincia di (........................) il ....sottoposto a visita medica in data odierna (2) è risultato idoneo fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare.

..............................lì.................

L'ufficiale medico
dirigente il servizio sanitario
....

(Timbro tondo)

(1) Indicare il grado, matricola, il ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato;
(2) La visita medica deve essere effettuata alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO 3

....
(Timbro dell'ente)

RELAZIONE RELATIVA ALLA POSIZIONE MILITARE DEL CANDIDATO
(da utilizzare esclusivamente ai fini del concorso)

a) il (1) . . . . ,

b) incorporato nell'A.M. in data . . . . in qualità di:

1) Servizi prestati dal candidato in qualità di ufficiale, sottufficiale e graduato specialista dell'Aeronautica militare:

. . . . (2) . . . . ,

2) Qualità fisiche, morali, di carattere, professionali, culturali, intellettuali. (3):

a) Qualità fisiche, morali e di carattere:

Prestanza e portamento . . . .
Salute . . . .
Resistenza fisica . . . .
Energia . . . .
Decisione . . . .
Iniziativa . . . .
Costanza e perseveranza . . . .
Fiducia e sicurezza in se stesso . . . .
Autocontrollo . . . .
Spirito critico . . . .
Tatto . . . .
Amor proprio . . . .
Dignità personale . . . .
Sincerità . . . .
Lealtà . . . .
Rettitudine . . . .
Riservatezza . . . .
Comportamento nella vita privata . . . .

b) Qualità culturali ed intellettuali:

Memoria . . . .
Patrimonio culturale . . . .
Capacità di espressione scritta . . . .
Capacità di espressione orale . . . .
Buon senso . . . .

c) Qualità professionali

Preparazione tecnico-professionale . . . . .
Capacità amministrativa . . . .
Cura del materiale . . . .
Esecuzione degli ordini . . . .
Atteggiamento verso i superiori . . . . . .
Atteggiamento verso i colleghi . . . . . .
Atteggiamento verso gli inferiori . . . . .
Senso del dovere . . . .
Senso della responsabilità . . . .
Senso della disciplina . . . .

3) Rendimento fornito dal candidato (4):

....
....
....
....

In base a quanto sopra esposto giudico il candidato (5): ....
....

.... lì ....

Il compilatore
....
(timbro e firma del compilatore)

(Timbro tondo)

Vista la suesposta relazione giudico il candidato. (6):
....
....

.... lì ....

Il 1° revisore
. . . .
(Timbro e firma del 1° Revisore)

Il 2° revisore
. . . .
(Timbro e firma del 2° revisore)

Il comandante di Corpo (7)
. . . .
(Timbro e firma del comandante di Corpo)

PARERE DEL COMANDANTE DI REGIONE

....
....
....

.... lì ....

Il comandante di regione
....
(timbro e firma del comandante di regione)

---

(1) Indicare il grado, il ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato.

(2) Indicare le mansioni affidate al candidato presso l'ente che compila la relazione ed eventualmente quelle in precedenza espletate, desunte dal libretto personale del candidato stesso.

(3) Per la valutazione delle singole qualità assegnare il giudizio di: ottimo, buono, sufficiente e scarso.

(4) Esporre in breve sintesi il rendimento del candidato ed attribuire il giudizio: ottimo, buono, sufficiente, scarso.

(5) Meritevole o non meritevole di essere nominato ufficiale in s.p.e.

(6) In caso di contrasto con i giudizi espressi dal compilatore, ciascun revisore dovrà brevemente precisare i motivi del dissenso.

(7) Qualora il comandante di Corpo non si identifichi con il comandante dell'ente, è necessario che il giudizio conclusivo sia espresso da quest'ultimo.

G.A.R.I. - C. - F.

NON SCRIVERE QUI SOPRA

APPLICARE QUI MARCA DA BOLLO DA L. 3.000 ED ANNULLARE

AL MINISTERO DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA
2ª DIVISIONE - RECLUTAMENTO E CONCORSI - 1ª SEZIONE
VIALE DELL'UNIVERSITÀ - 00100 ROMA

(Scrivere stampatello una lettera per ogni casella)

Il sottoscritto:(1)

grado cognome e nome

nato a ______ prov. ___
comune di nascita

giorno mese anno 1 9 residente a: ______

cap. ______ prov. ___ in via/piazza ______

______ Telefono: ______
prefisso numero telefonico

______ ______ ______
matricola arma o ruolo specialità

in servizio presso(2) ______

(indicare possibilmente il n. telefonico) o in congedo presso(3) ______

______ (telefono),

chiede di essere ammesso al concorso a ____ posti per la nomina a ______

______ in S.P.E. di cui alla Gazzetta Ufficiale n. ____ del ______

(fare una crocetta vicino al corso prescelto)

LAUREATI

- Corpo Sanitario Aeronautico . . . . ☐
- Corpo Commissariato, Ruolo Commissariato . . . . ☐
- Corpo del Genio Aeronautico, specialità:
  - G.A.r.i. . . . . ☐
  - G.A.r.c. . . . . ☐
  - G.A.r.f. . . . . ☐

DIPLOMATI

- Arma Aeronautica - Ruolo Naviganti Speciale . . . . ☐
- Arma Aeronautica - Ruolo Servizi . . . . ☐
- Corpo del Genio Aeronautico - Ruolo Assistenti Tecnici, Specialità:
  (indicare una sola specialità)

  ______ . . . . ☐
- Corpo Commissariato Aeronautico - Ruolo Amministrazione . . . . . . ☐
- Corpo Commissariato Aeronautico - Ruolo Amministrazione
  (Riservato ai Sottufficiali dell'A.M.): . . . . ☐

All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità:

– di essere cittadino italiano;

– di essere celibe/ammogliato con o senza prole; vedovo con o senza prole; n. figli ☐ (4) (cancellare la dicitura che non interessa ed eventualmente indicare il n. dei figli in casella);

– di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (5) ____________ ____________ (Provincia) ____________ (ovvero indicare i motivi di non iscrizione o cancellazione) ____________ ____________

– di non aver riportato condanne penali, ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali (indicare le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa la sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione delle condanne nel certificato del casellario giudiziale) ____________

– di non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare gli estremi del relativo procedimento con l'indicazione dell'autorità procedente) ____________

– di non aver precedenti penali, ovvero: ha avuto i seguenti precedenti penali (indicare la sentenza di proscioglimento con formula piena o a seguito di amnistia o per concessione del perdono giudiziale o per insufficienza di prove o perchè non è imputabile) ____________ ____________

– di aver conseguito nell'anno 19____ con il voto di ____/____ il titolo di studio o Laurea di/in ____________ presso ____________ (città) CAP ________ Prov. ________
Via ____________ (indirizzo e numero civico della Scuola)

– di essere in possesso/di non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ____________
conseguita presso ____________

– di accettare, in caso di nomina ad Ufficiale in S.P.E. del ____________, qualsiasi destinazione di servizio in località diversa da quella dell'Ente di appartenenza;

– di rinunciare al grado di ____________ in caso di esito favorevole del concorso di cui sopra o, (se trattasi di sottufficiale dell'Aeronautica - Ruolo Naviganti) alla carica di pilota, (solo per i candidati che rivestino il grado di tenente di complemento dell'A.M. o per i Sottufficiali dell'Arma Aeronautica - Ruolo Naviganti).

– di non aver soddisfatto gli obblighi di leva/di non essere stato riformato alla visita di leva/di trovarsi nella seguente posizione militare ____________ (cancellare la dicitura che non interessa) (6);

– di assumere in caso di nomina ad Ufficiale in S.P.E. del Corpo Sanitario Aeronautico l'obbligo di permanere in servizio per un periodo di anni 6 a decorrere dalla data del decreto di nomina; .... ☐

– di non essere stato sottoposto al giudizio del Consiglio di Leva; .... ☐

– di essere stato giudicato "rivedibile" nell'anno ____ per il motivo ____________ ____________

— di essere attualmente militare di leva dal ________________ in servizio presso:
______________________________ città ______________________
Via/Piazza ____
CAP ____________________ Provincia ________________________

— appartenente al distretto militare di leva di ________________
(solo per i candidati civili);

— di voler ricevere ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente recapito: ____

— dichiara di aver trasmesso copia della domanda di partecipazione al concorso direttamente al ____

— Allega i seguenti documenti (8):

- Certificato generale del Casellario Giudiziale (per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal Casellario Centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia .... ☐
- Certificati dei carichi pendenti (rilasciati dalla Pretura e dalla Procura della Repubblica); .... ☐
- Dichiarazione medica .... ☐
- Foglio matricolare o stato di servizio (per i soli candidati provenienti dalla vita civile o appartenenti ad altre F.A.) .... ☐

FIRMA ______________________
(leggibile per esteso)

______________ li ______________
(località) (data)

VISTO PER L'AUTENTICITÀ DELLA FIRMA (9)

(1) Indicare matricola, grado, ruolo o specialità. Le generalità devono esattamente corrispondere a quelle risultanti dal registro dell'atto di nascita.

(2) Indicare il reparto presso il quale il militare presta servizio.

(3) Indicare la Regione Aerea competente per territorio.

(4) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli viventi.

(5) In caso di non iscrizione, o cancellazione, indicarne i motivi.

(6) Gli Ufficiali di complemento ed i Sottufficiali dell'A.M. dovranno specificare la durata ed i periodi nei quali hanno prestato servizio in qualità di Ufficiale del Corpo di Commissariato Aeronautico - ruolo amministrazione, di Ufficiale A.A.r.s. G.A.r.a.t., di Maresciallo A.A.r.n. o A.A.r.sp., nonché la data di arruolamento. Se trattasi di Ufficiale di complemento dell'A.M. in ferma biennale, indicare la data di scadenza della relativa ferma. I Marescialli di 3ª Classe dell'A.M. dovranno altresì indicare l'anzianità di grado, ovvero la data di promozione al grado di Maresciallo di 3ª Classe A.A.r.sp..

(7) Indicare il Comando dell'Ente al quale il militare, anche di leva, ha trasmesso copia della domanda, o, se trattasi di Ufficiale in congedo, il Comando di Regione Aerea competente per territorio.

(8) Allegare il titolo di studio, certificato del Casellario Giudiziale, certificato dei carichi pendenti (rilasciati dalla Pretura o dalla Procura della Repubblica), dichiarazione medica, foglio matricolare o stato di servizio, e gli eventuali altri titoli posseduti, utili ai fini della formazione della graduatoria. Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni dei candidati inerenti il possesso di detti titoli, ove esse non siano accompagnate da regolari certificati o attestati rilasciati dagli organi competenti.

(9) Firma del Segretario comunale di residenza dell'aspirante o di un Notaio o di altro Pubblico Ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4-1-1968, n° 15. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del Capo Ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del Comandante del Corpo.

86A6472

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a due posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Firenze

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 1986, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 1986, registro n. 24, foglio n. 618, con il quale il Ministero della pubblica istruzione ha assegnato due posti di tecnico esecutivo di ruolo al centro linguistico di Ateneo.

Vista la ministeriale n. 1583 del 28 aprile 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato la copertura dei posti suddetti;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo di ruolo nella ex carriera esecutiva dei tecnici (quarto livello) presso il centro linguistico di Ateneo.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

b) aver compiuto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il diciottesimo e non aver superato il trentacinquesimo anno di età, salvo i casi di elevazione previsti dalle vigenti disposizioni. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:
del personale civile di ruolo dello Stato;
dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 500 del 13 maggio 1947 e n. 1120 del 5 settembre 1947 e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;
del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) aver conseguito la licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) aver ottemperato alla legge sul reclutamento militare.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso o, comunque, dall'accesso all'impiego.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del rettore e sarà notificata agli interessati mediante lettera raccomandata.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatta su carta legale, devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Firenze - Piazza S. Marco, 4 - 50121 Firenze, e presentate o spedite direttamente al predetto indirizzo entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda, di cui si allega lo schema, i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità quanto segue:

1) cognome e nome;
2) la data e il luogo di nascita;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) il titolo di studio richiesto;
7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego pubblico;
9) i titoli che danno diritto alla elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

Dalla domanda deve risultare altresì il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge n. 15/68 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o da altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare in luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Titoli

Alla domanda devono essere allegati i documenti che provino il possesso degli eventuali titoli di studio, professionali e altra idonea documentazione da cui sia possibile desumere attitudini lavorative e professionali di carattere tecnico ritenute attinenti al posto messo a concorso.

Ai titoli sono riservati 25 punti così suddivisi:

fino a punti 10 per titoli di studio;
fino a punti 10 per titoli professionali;
fino a punti 5 per altri titoli o altra idonea documentazione da cui sia possibile desumere attitudini lavorative e professionali di carattere tecnico ritenuti attinenti al posto messo a concorso a discrezione della commissione.

A) I titoli di studio sono così valutati:

1) diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado o di altra scuola post-elementare a corso triennale: fino a punti 8:

conseguito con la media tra 9 e 10, o con giudizio di «ottimo»: punti 8;
conseguito con la media di 8 o con giudizio di «distinto»: punti 6;
conseguito con la media di 7 o con giudizio di «buono»: punti 4;

2) diploma di scuola o istituto di istuzione secondaria di secondo grado: punti 1;

3) diploma di laurea: punti 1.

B) I titoli professionali sono così valutati:

1) Servizi:
servizio prestato presso le università, istituti di istruzione universitarie, osservatorio astronomici e vesuviano, opere universitarie, altre amministrazioni statali, nonché presso regioni, province, comuni: per ogni anno o frazione superiore a sei mesi: punti 2;

servizio prestato presso altri enti pubblici non territoriali (camere di commercio, enti assistenziali e previdenziali ecc.), per ogni anno o frazione superiore a sei mesi: punti 1.

Il punteggio per il servizio potrà essere maggiorato fino ad un massimo di punti 3 a discrezione della commissione in funzione della inerenza della attività svolta rispetto al posto messo a concorso.

Il punteggio totale per i titoli di servizio non può comunque superare complessivamente punti 10.

C) Diplomi o attestati di specializzazione o qualificazione professionale, o altra idonea documentazione da cui sia possibile desumere attitudini lavorative e professionali di carattere tecnico in relazione al posto al quale si concorre: fino a punti 5 a discrezione della commissione.

Ai titoli sopraelencati corrispondono i seguenti documenti che dovranno essere rilasciati dalle competenti autorità:

A) Titoli di studio:

diploma, o copia autenticata o certificato di scuola secondaria di primo grado con la votazione riportata;
diploma o copia autenticata o certificato di scuola o istituto di istruzione secondaria di secondo grado;
diploma o copia autenticata o certificato di laurea.

B) Titoli professionali: certificato del datore di lavoro attestante il periodo di servizio, la qualifica e le mansioni svolte;

C) Attestati o certificati o altra idonea certificazione circa le qualificazioni professionali conseguite che siano, a discrezione del candidato, attinenti al concorso.

I documenti di cui trattasi devono essere in regola con le norme sul bollo. Non è consentito fare riferimento a documenti in possesso o comunque giacenti presso l'amministrazione.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta secondo quanto disposto dal terzo comma dell'art. 23 della legge n. 380/70.

Art. 7.

Prove di esame e votazione

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede, secondo il calendario e sul programma indicati in allegato.

Qualora si renda necessario variare il diario degli esami i candidati saranno avvertiti con congruo anticipo mediante raccomandata o telegramma con avviso di ricevimento.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso nel locale, nel giorno e nell'ora indicati nell'allegato per sostenere le prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
b) tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale;
c) carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o porto d'armi o tessera postale.

Nel caso di più prove la commissione ripartirà i 75 punti a disposizione i parti uguali fra di esse.

L'idoneità è conseguita se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 6/10 in ciascuna prova.

Art. 8.

Graduatorie

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice forma le graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio riportato secondo quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57.

I candidati che siano risultati idonei e che intendano far valere i titoli di preferenza per l'ammissione nei pubblici impieghi, previsti dalle vigenti disposizioni, sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Il termine per la presentazione dei suddetti documenti ai fini della preferenza è di dieci giorni dalla ricezione di apposito invito da parte di questa amministrazione.

Le graduatorie di idoneità saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Nomina

Con decreto rettoriale, i vincitori saranno immediatamente nominati tecnico esecutivo di ruolo in prova nel ruolo organico della ex carriera esecutiva dei tecnici, con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle vigenti disposizioni.

Le nomine sono disposte sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. Pertanto i nuovi assunti saranno immediatamente immessi in servizio. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione di ricusazione del visto saranno comunque compensate.

La presentazione dei documenti di rito attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire entro il primo mese di servizio.

Detti documenti, che dovranno essere conformi alle leggi per quanto riguarda sia il bollo sia l'autenticazione, sono:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;
c) certificato di godimento dei diritti politici;
d) certificato generale del casellario giudiziale;
e) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso ovvero certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;
f) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;
g) certificato rilasciato dal medico militare o dall'autorità sanitaria della USL di appartenenza dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio. Nel caso in cui l'aspirante abbia qualche imperfezione fisica, questa dovrà essere specificatamente menzionata con l'indicazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego di cui al presente concorso. Nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 873/56. L'amministrazione potrà, in ogni caso, fare sottoporre il candidato alla visita di un medico di fiducia;

h) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private, o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera *g)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi per quanto concerne sia il bollo sia l'autenticazione. Quelli di cui ai punti *b), c), d), f), g),* dovranno essere in data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data della nota con cui sono stati richiesti.

A termine dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio e il certificato medico e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine comunicato dall'amministrazione, ovvero la mancata o incompleta presentazione della documentazione di cui al presente articolo comportano la decadenza al diritto all'impiego.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine il vincitore sarà nominato di ruolo, previo giudizio favorevole della commissione di cui all'art. 5 della legge n. 808/77. In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con diritto all'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

Art. 10.

Rinvii

Per quanto non previsto dal presente bando valgono sempreché applicabili, le disposizioni dei decreti del Presidente della Repubblica n. 3/57 e n. 686/57.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per la registrazione.

Firenze, addì 27 maggio 1986

p. *Il rettore:* ZAMPI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Firenze, addì 28 luglio 1986
Registro n. 6 Istruzione, foglio n. 142

ALLEGATO 1

Schema di domanda
(da compilare su carta legale)

Al rettore dell'Università degli studi di Firenze - Piazza San Marco, 4 - 50121 FIRENZE

Il sottoscritto...
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome ed il nome proprio e il cognome del marito), nato a..
(provincia di ....) il ....
e residente in.................................. (provincia di ....)
via .... n. .... cap. ....
recapito telefonico...................... chiede di essere ammesso al concorso, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo di ruolo in prova presso...............................

Fa presente di avere diritto all'aumento del limite di età perché (1)
....

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (2);

c) di non aver riportato condanne penali, oppure ha riportato le seguenti condanne penali...,

d) di essere in possesso del titolo di studio di.......................
conseguito il .... presso...,

e) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di ....,

f) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
dal................ al................ presso.............. quale ....

Tali servizi sono cessati per i seguenti motivi:..........................,

g) di eleggere, ai fini del presente concorso, il proprio recapito al seguente indirizzo:..,
impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ha preso visione ed è a conoscenza di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizione di ammissione al concorso contenute nel bando.

Il sottoscritto allega i sottoelencati titoli in regola con le norme sul bollo per la valutazione della commissione:

....
....
....

Data, ...

Firma ....

Recapito ....

Visto (3) ....

(1) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, o dal segretario comunale oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge n. 15/68.

Per i dipendenti statali o per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA, CALENDARIO E SEDE, DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Centro linguistico di Ateneo

Le prove si svolgeranno presso il Centro stesso, via degli Alfani, 58, Firenze, il giorno 27 ottobre 1986 alle ore 8,30, ed eventuali successivi.

Le prove consisteranno in:

Prima prova pratica: uso del laboratorio linguistico.

Seconda prova pratica: uso di due delle seguenti apparecchiature per l'apprendimento delle lingue a scelta della commissione: videoregistratore, videoproiettore, lettore di videodisco, proiettore di diapositive sincronizzato con registratore audio, video interattivo.

Colloquio: mirante ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

86A6531

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso speciale, per esami ad un posto di primo dirigente nel Corpo delle miniere

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico citato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301, contenente le norme di accesso alla dirigenza statale;

Considerato che alla data del 31 dicembre 1985, nella qualifica di primo dirigente del quadro *H* - dirigenti del Corpo delle miniere, geologi, di cui alla tabella XIV allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica del 1972, n. 748, si è reso disponibile un posto da conferire mediante concorso speciale, per esami, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 301 del 1984;

Decreta:

Art. 1.

Posti conferibili

E indetto un concorso speciale, per esami, per il conferimento di un posto vacante al 31 dicembre 1985 nella qualifica di primo dirigente del quadro *H*, dirigenti per il Corpo delle miniere, geologi, di cui alla tabella XIV allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Al concorso di cui sopra sono ammessi, a domanda, gli impiegati delle carriere direttive del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato inquadrati nelle qualifiche settima e superiori che alla data del 31 dicembre 1985 abbiano compiuto almeno nove anni di effettivo servizio nella carriera direttiva e che siano in possesso di una delle seguenti lauree: scienze geologiche, scienze naturali, fisica, ingegneria.

Art. 2.

Domanda di ammissione

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda di ammissione, redatta su carta semplice, indirizzata al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali - Divisione I - Via Molise, 2 - Roma, indicando in essa:

a) qualifica, cognome e nome, luogo e data di nascita, domicilio o recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
b) ufficio di appartenenza;
c) diploma di laurea posseduto;
d) titoli di servizio di cui ai commi 3 degli articoli 2 e 3 della legge 10 luglio 1984, n. 301, allegando la documentazione che non sia già acquisita agli atti dell'amministrazione;
e) dichiarazione di disponibilità, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga loro assegnata.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco) oppure vistata dal capo dell'ufficio presso il quale il concorrente presta servizio.

Le domande per l'ammissione al concorso dovranno contenere l'elenco di tutti i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda stessa che, a giudizio dell'interessato, potranno formare oggetto di valutazione ai fini del concorso, con l'indicazione dei dati di riferimento per i titoli eventualmente acquisiti nel fascicolo personale, i titoli elencati e non in possesso dell'amministrazione dovranno essere allegati alla domanda, in originale o in copia autenticata.

Art. 3.

Prove di esame

L'esame del concorso speciale consisterà in due prove scritte ed in un colloquio.

Una delle due prove scritte, a contenuto teorico pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale del servizio geologico.

L'altra prova, a contenuto teorico verterà su problemi scientifici di significato generale, relativi alla ricerca scientifica nel settore delle scienze della terra, tenuto conto delle competenze istituzionali e delle specializzazioni professionali esistenti presso il servizio geologico. I candidati svilupperanno la prova in funzione delle esperienze e delle attività da ciascuno espletate nel servizio medesimo.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato non meno di otto decimi in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio verterà sulle materie previste per le prove scritte, nonché sulle nozioni di legislazione per la protezione dell'ambiente, sulle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, sulle attività minerarie, sulla documentazione relativa ad indagini nel sottosuolo e sulla contabilità dello Stato.

Esso deve concorrere, insieme con gli altri elementi di giudizio, basati sull'esame dello stato matricolare e sul profitto tratto dai corsi di formazione e di perfezionamento, ad una adeguata valutazione della personalità del candidato, della di lui preparazione e capacità professionale, della conoscenza dei problemi della pubblica amministrazione in genere e di quella di appartenenza in particolare, avuto riguardo sia alla qualità dei servizi prestati che all'attitudine a svolgere le funzioni superiori.

Le valutazioni di cui innanzi saranno effettuate sulla base dei rapporti informativi e dello stato matricolare, che il capo del personale dell'amministrazione è tenuto a far pervenire tempestivamente alla commissione giudicatrice.

Il colloquio non si intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore a otto decimi.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma costituita dalla media dei voti riportati nelle prove scritte e dal voto riportato nel colloquio.

La nomina del vincitore decorrerà dal 1° gennaio 1986.

Art. 4.

Svolgimento delle prove

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte del concorso stesso, muniti di un valido documento di riconoscimento, nei *giorni 20 e 21 novembre 1986, alle ore 8,30,* presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale degli affari generali, sala commissioni - Via Molise n. 2, Roma.

Art. 5.

Ai sensi dell'art. 6, terzo comma, della legge 10 luglio 1984, n. 301, il vincitore del concorso sarà tenuto a frequentare il periodo di applicazione presso grandi imprese pubbliche o private con le stesse modalità e la stessa valutazione conclusiva di cui all'art. 3 della legge stessa.

Art. 6.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e modificazione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 maggio 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1986
Registro n. 8 Industria, foglio n. 197

86A6378

Concorso, per esami, ad un posto di perito analista del personale non statale della stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli.

E bandito il concorso, per esami, ad un posto di perito analista in prova nel ruolo del personale non statale della stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli.

Titolo di studio richiesto:

diploma di perito industriale capotecnico con specializzazione in chimica industriale, oppure diploma di maturità tecnica industriale con specializzazione in chimica conciaria, o per l'industria tintoria.

Non sono ammessi titoli di studio equipollenti.

Gli esami avranno luogo a Napoli presso la stazione sperimentale pelli in via Poggioreale, 39 - 80143.

Le domande di ammissione redatte su carta da bollo, dovranno pervenire alla segreteria della stazione sperimentale pelli, in via Poggioreale, 39 - 80143 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è a disposizione degli interessati presso la segreteria della stazione sperimentale pelli, via Poggioreale, 39 - Napoli.

86A6403

Concorso, per esame, ad un posto di esecutivo amministrativo del personale non statale della stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli.

È bandito il concorso, per esame, ad un posto di esecutivo amministrativo in prova nel ruolo del personale non statale della stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli.

Titolo di studio richiesto:

diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Gli esami avranno luogo a Napoli presso la stazione sperimentale pelli in via Poggioreale, 39 - 80143.

Le domande di ammissione redatte su carta da bollo, dovranno pervenire alla segreteria della stazione sperimentale pelli, in via Poggioreale, 39 - 80143 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è a disposizione degli interessati presso la segreteria della stazione sperimentale pelli, via Poggioreale, 39 - 80143 Napoli.

86A6404

Concorso, per esami, a due posti di sperimentatore del personale non statale della stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli.

È bandito il concorso, per esami, a due posti di sperimentatore in prova nel ruolo del personale non statale della stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli e sue sezioni.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea in chimica o in chimica industriale o ingegneria chimica.

Non sono ammessi titoli di studio equipollenti.

Gli esami avranno luogo a Napoli presso la stazione sperimentale pelli in via Poggioreale, 39 - 80143.

Le domande di ammissione redatte su carta da bollo, dovranno pervenire alla segreteria della stazione sperimentale pelli, in via Poggioreale, 39 - 80143 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è a disposizione degli interessati presso la segreteria della stazione sperimentale pelli, via Poggioreale, 39 - Napoli.

86A6405

Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sperimentatore del personale non statale della stazione sperimentale per i combustibili in San Donato Milanese.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di sperimentatore in prova del personale non statale, riservato a candidati in possesso del diploma di laurea di chimica, in chimica industriale o ingegneria chimica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, secondo lo schema allegato al bando di concorso, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa della stazione sperimentale per i combustibili in San Donato Milanese, viale Alcide De Gasperi, 3.

86A6407

Concorso, per esame, ad un posto di esecutivo tecnico del personale non statale della stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli.

È bandito il concorso, per esame, ad un posto di esecutivo tecnico in prova nel ruolo del personale non statale della stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli.

Titolo di studio richiesto:

diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Gli esami avranno luogo a Napoli presso la stazione sperimentale pelli in via Poggioreale, 39 - c.a.p. 80143.

Le domande di ammissione redatte su carta da bollo, dovranno pervenire alla segreteria della stazione sperimentale pelli, in via Poggioreale, 39 - 80143 Napoli, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è a disposizione degli interessati presso la segreteria della stazione sperimentale pelli, via Poggioreale, 39 Napoli.

86A6406

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente vacante al 31 dicembre 1984 nel ruolo dei dirigenti per i servizi amministrativi centrali dell'amministrazione centrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario al n. 8 del 1986 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, in data 11 agosto 1986 è stato pubblicato il decreto ministeriale 15 maggio 1986, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1986, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 134, che approva i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente, vacante al 31 dicembre 1984, nel ruolo dei dirigenti per i servizi amministrativi centrali dell'amministrazione centrale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 6 agosto 1984.

86A6446

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente vacante al 31 dicembre 1983 nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario al n. 8 del 1986 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, in data 11 agosto 1986 è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1986, registro n. 22 Tesoro, foglio n. 278, che approva la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente, vacante al 31 dicembre 1983, nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 6 agosto 1984.

86A6447

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di primo dirigente vacanti al 31 dicembre 1984 nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario al n. 8 del 1986 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, in data 11 agosto 1986 è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1986, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 150, che approva la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di primo dirigente, vacanti al 31 dicembre 1984, nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza, indetto con decreto ministeriale 6 agosto 1984.

86A6448

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente vacante al 31 dicembre 1984 nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario al n. 8 del 1986 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, in data 11 agosto 1986 è stato pubblicato il decreto ministeriale 22 maggio 1986, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1986, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 371, che approva i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente, vacante al 31 dicembre 1984, nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 6 agosto 1984.

86A6449

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente vacante al 31 dicembre 1983 nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel supplemento straordinario al n. 8 del 1986 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro, in data 11 agosto 1986 è stato pubblicato il decreto ministeriale 23 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1986, registro n. 24 Tesoro, foglio n. 298, che approva i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di primo dirigente, vacante al 31 dicembre 1983, nel ruolo dei dirigenti per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza, indetto con decreto ministeriale 6 agosto 1984.

86A6450

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Concorso, per titoli, al posto di segretario generale

È indetto un concorso, per titoli, al posto di segretario generale dell'Ente autonomo esposizione universale di Roma, le cui attribuzioni e competenze discendono dall'art. 1 del regio decreto 24 luglio 1938, n. 1209.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) età non superiore ad anni quarantacinque, comprensiva, ove ricorrano, delle elevazioni consentite per legge. Si prescinde dal limite massimo di età nei riguardi di candidati che siano impiegati di ruolo presso l'Ente o presso un'amministrazione dello Stato;

3) anzianità di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche, o in economia e commercio congiunta ad attività professionale oppure a servizio di ruolo, prestato con funzioni similari nella carriera direttiva (o in posizione di livello o qualifica ad essa corrispondente) presso amministrazioni statali o parastatali o presso l'Ente non inferiore a venti anni;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) godimento dei diritti politici;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

La domanda di ammissione al concorso redatta in carta da bollo, corredata dai relativi documenti, dovrà pervenire all'Ente autonomo EUR - Ufficio del personale - Via Civiltà del Lavoro, 23 - 00144 Roma, entro il sessantesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso l'ufficio del personale dell'Ente.

86A6383

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla pubblicazione di concorsi per borse di studio

Nel Bollettino ufficiale del Consiglio nazionale delle ricerche, parte III, n. 4, del 10 agosto 1986 sono stati pubblicati i seguenti concorsi per borse di studio:

Bando n. 215.20 (scadenza 9 ottobre 1986):

Bando di concorso N.A.T.O. - CNR - Advanced Fellowships Program - (d'intesa con il ministero degli affari esteri), a cinquantatre borse di studio per l'estero, indetto dal Consiglio nazionale delle ricerche, per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche e umanistiche.

Comunicato

NATO-CNR SENIOR FELLOWSHIPS - SENIOR GUEST FELLOWSHIPS

Bando n. 217.20 (scadenza 9 ottobre 1986):

Bando di concorso per studi e ricerche nel campo delle scienze esatte, sperimentali, tecniche ed umanistiche.

86A6501

REGIONE UMBRIA

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio responsabile del settore economico finanziario presso l'unità sanitaria locale n. 4.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, ad un posto di direttore amministrativo capo servizio responsabile del settore economico finanziario con riserva del posto ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79.

Il termine, per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Umbria n. 58 del 6 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Assisi (Perugia).

86A6477

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di assistente medico - disciplina di cardiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 14.

È indetto pubblico concorso, per titoli ad esami, ad un posto di assistente medico - disciplina di cardiologia - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 14.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio per l'amministrazione personale dell'U.S.L. in Portogruaro (Venezia).

86A6451

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero disciplina chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 24

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina chirurgia (a tempo pieno), presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine, per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Colognola ai Colli (Verona).

86A6475

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a nove posti di infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 24.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a nove posti di infermiere professionale (operatore professionale di prima categoria collaboratore) presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine, per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Colognola ai Colli (Verona).

86A6476

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 27, a:

un posto di primario ospedaliero (area funzionale di medicina - disciplina di medicina generale) presso lo stabilimento ospedaliero di Zevio;

un posto di infermiere professionale (personale infermieristico - profilo professionale: operatori professionali di prima categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bovolone (Verona).

86A6452

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 33

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 33, a:

un posto di direttore amministrativo-capo servizio da assegnare al settore economico-finanziario;

quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore-terapista della riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Villafranca (Verona).

86A6453

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di anatomia patologica, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di anatomia patologica, presso l'unità sanitaria locale n. 33 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 94 del 23 aprile 1986).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Villafranca (Verona).

86A6454

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore (ostetrica) presso l'unità sanitaria locale n. 24

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore (ostetrica) presso l'unità sanitaria locale n. 24.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'U.S.L. in Bormio (Sondrio).

86A6503

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 32

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 32, a:

un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale;

un posto di primario ospedaliero di ostetricia - ginecologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso l'ospedale consorziale in Treviglio (Bergamo).

86A6456

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 71

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 71, a:

un posto di primario ospedaliero (area funzionale di chirurgia - disc. ostetricia - ginecologia);

un posto di assistente medico (area funzionale di chirurgia - disc. chirurgia generale);

un posto di assistente medico (area funzionale di medicina - disc. medicina generale);

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (ostetrica);

otto posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermieri professionali).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorsi sopra evidenziati sono stati pubblicati nel testo integrale nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 34 del 20 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Castano Primo (uffici amministrativi presso il presidio ospedaliero di Cuggiono tel. 02-974561).

86A6455

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 31, a:

un posto di coadiutore sanitario della medicina del lavoro;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia;

sette posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Montepulciano (Siena).

86A6502

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di primario della divisione di ortopedia-traumatologia presso l'unità sanitaria locale n. 15

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 15, ad un posto di primario della divisione di ortopedia-traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Macerata.

86A6505

REGIONE CALABRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 17

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 17, a:

a) *Presidio ospedaliero di Lamezia Terme:*

un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ostetrica;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di laboratorio analisi;
tre posti di operatore professionale di seconda categoria - infermiero generico.

b) *Presidio ospedaliero di Soveria Mannelli:*

un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ostetrica;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredato dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale dell'U.S.L. in Lamezia Terme (Catanzaro).

86A6506

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorso ad un posto di operatore tecnico (C.E.D.) presso il servizio informatica

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico (C.E.D.) presso il servizio informatica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il 13 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'ente in Milano.

86A6479

CONGREGAZIONE SUORE INFERMIERE DELL'ADDOLORATA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'ospedale «Valduce» di Como

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'ospedale «Valduce» di Como, a:

un posto di primario ospedaliero per la divisione di lungodegenza riabilitativa (area funzionale di Medicina);
un posto di assistente medico per la divisione di lungodegenza riabilitativa (area funzionale di medicina);
un posto di assistente medico per la sezione di neurologia (area funzionale di medicina);
un posto di assistente medico per la divisione di chirurgia generale (area funzionale di chirurgia);
due posti di assistente medico per il servizio di anestesia e rianimazione (area funzionale di chirurgia).

Il termine, per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Como.

86A6478

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 195 del 23 agosto 1986, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Ordine provinciale dei medici chirurgici e degli odontoiatri di Vicenza: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di applicato - carriera d'ordine e ad un posto di segretario - carriera di concetto.

Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Ortona: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operaio-autista (terza qualifica funzionale).

Comune di Giulianova: Proroga dei termini e modificazioni al bando del concorso per il progetto di massima per la costruzione della casa per gli anziani (casa-albergo). (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 172 del 23 luglio 1986).

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica al diario della prova d'esame dei concorsi speciali, per esami, su base regionale, a complessivi cinquecentodiciassette posti, elevati a novecentosettantasette, di coadiutore meccanografo nel ruolo della carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle imposte dirette per gli uffici aventi sede nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e nella provincia autonoma di Trento. (Diario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 185 dell'11 agosto 1986).

Nel diario della prova di esame dei concorsi indicati in epigrafe, al punto 8) della lettera *P*) concernente il diario della prova attitudinale relativa al concorso speciale a ventisei posti di coadiutore meccanografo in prova per la regione Sardegna, pubblicato a pag. 42 della sopracitata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «....presso il liceo ginnasio "G.M. Dettori" *via Ciusa*, 2, Cagliari.», leggasi: «....presso il liceo ginnasio "G.M. Dettori" *via Cugia*, 2, Cagliari.».

86A6515

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerutl, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 90.000
- semestrale .... L. 50.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 180.000
- semestrale .... L. 100.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. 20.000
- semestrale .... L. 12.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... L. 75.000
- semestrale .... L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 20.000
- semestrale .... L. 12.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale .... L. 285.000
- semestrale .... L. 160.000

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 82.000
Abbonamento semestrale .... L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221